

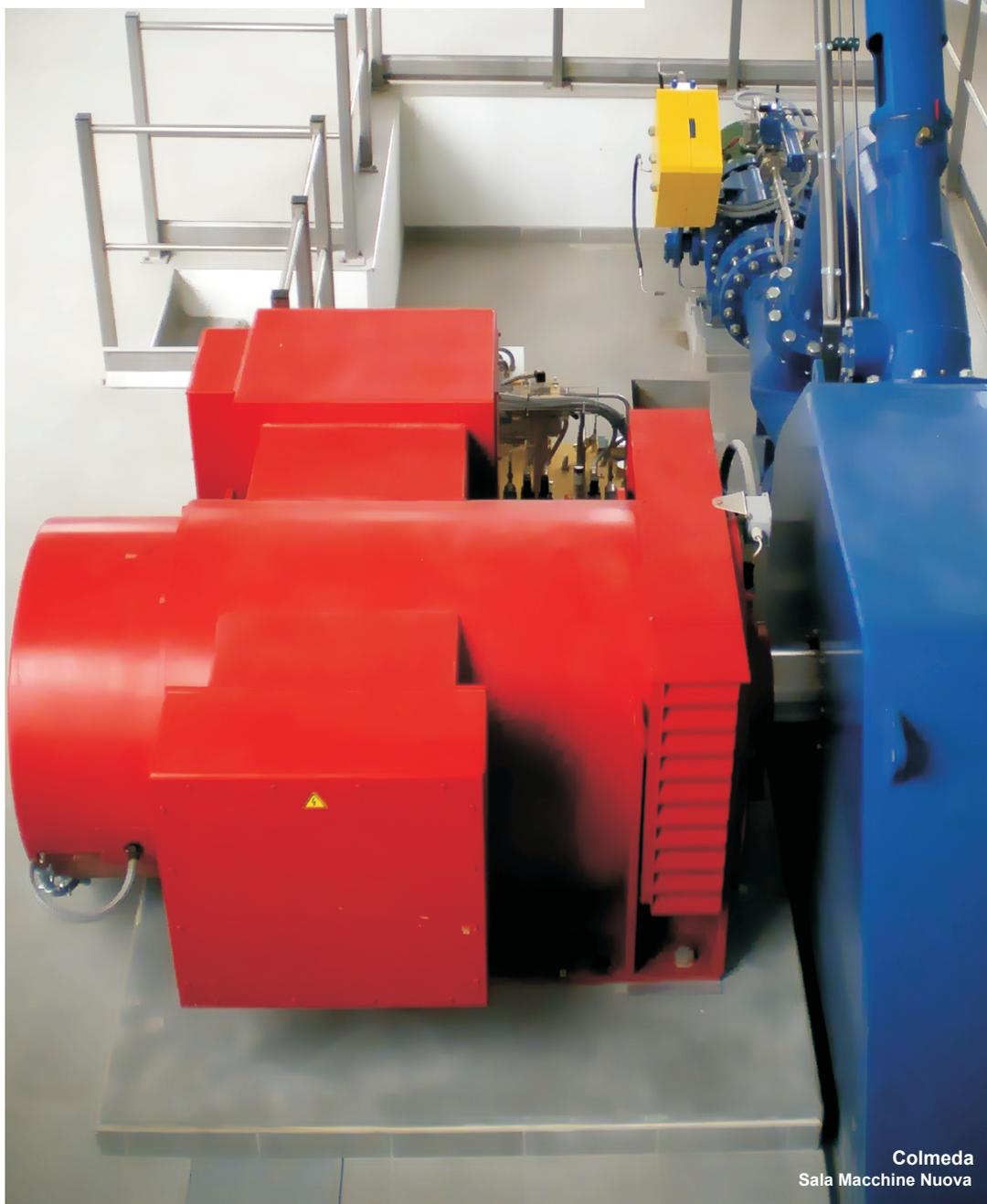


Azienda Consorziale
Servizi Municipalizzati S.p.A.

dal 1902 al servizio della comunità



Colmeda
Sala Macchine Vecchia



Colmeda
Sala Macchine Nuova

BILANCIO D'ESERCIZIO 2010

A.C.S.M. S.p.A.
Via A. Guadagnini, 31 38054 - Fiera di Primiero (TN)
Tel. 0439/763400 - Fax 0439/763413
www.acsmprimiero.com
info@acsmprimiero.com
P.iva: 00124190224

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI S.P.A.
Via Angelo Guadagnini, 31
38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Cod. Fisc. e P. IVA 00124190224
N° REA 143497

BILANCIO DI ESERCIZIO 2010

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ACSM S.p.A.

Presidente
Consiglieri

LUCIANO ZENI
GIACOMO BONINSEGNA
ANGELO CAZZETTA
PAOLO SECCO
PIERFRANCO BOND

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Sindaci effettivi

Sindaci supplenti

GIUSEPPE FIABANE
SCALET BRUNO
ZANETEL IVANO
MARINO CASTELLAZ
GUSTAVO GIACOMUZZI

SOCIETÀ DI CERTIFICAZIONE

Trevor S.r.l. – Via Guardini, 33 – 38100 TRENTO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

INDICE

Bilancio al 31/12/2010	3
Stato patrimoniale attivo	3
Stato patrimoniale passivo	5
Conti d'ordine	8
Conto economico	9
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010	12
Andamento dell'esercizio	12
Principali dati di bilancio	21
Investimenti	24
Attività di ricerca e sviluppo	24
Rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle	24
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	28
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	28
Evoluzione prevedibile della gestione	29
Documento programmatico della sicurezza	30
Considerazioni sul risultato d'esercizio – Destinazione degli utili	30
Report agli Azionisti	32
Sintesi del bilancio	32
Stato patrimoniale riclassificato	32
Conto economico riclassificato	33
Variazioni del Capitale Circolante Netto	34
Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010	35
Premessa	35
Criteri di formazione	36
Criteri di valutazione	36

Dati sull'occupazione	40
Attività	41
- B) Immobilizzazioni	41
- C) Attivo circolante	48
- D) Ratei e risconti	51
Passività	52
- A) Patrimonio netto	52
- B) Fondi per rischi ed oneri	53
- C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	54
- D) Debiti	54
- E) Ratei e risconti	56
Conti d'ordine	56
Conto economico	57
- A) Valore della produzione	57
- B) Costi della produzione	59
- C) Proventi e oneri finanziari	61
- D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	62
- E) Proventi e oneri straordinari	63

Relazione della Società di revisione

Relazione del Collegio Sindacale

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPASede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.**Bilancio al 31/12/2010**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2010	31/12/2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	24.854	33.139
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	133.390	35.971
5) Avviamento	73.586	78.492
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	137.691	
7) Altre	88.199	9.141
	457.720	156.743
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	4.548.931	4.232.170
2) Impianti e macchinario	9.975.674	9.626.323
3) Attrezzature industriali e commerciali	949.691	733.911
4) Altri beni	3.105.981	3.011.813
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	317.923	587.754
	18.898.200	18.191.971
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.038.636	5.214.636
b) imprese collegate	2.398.418	1.222.418
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	1.955.279	1.435.279
	8.392.333	7.872.333
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		

- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Altri titoli		3.341.270	3.341.270
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
		11.733.603	11.213.603
Totale immobilizzazioni		31.089.523	29.562.317

C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		543.101	678.499
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		135.760	
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti			
		678.861	678.499
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	2.562.140		2.487.148
- oltre 12 mesi			
		2.562.140	2.487.148
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	3.096.238		2.770.820
- oltre 12 mesi			
		3.096.238	2.770.820
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	127.513		22.634
- oltre 12 mesi			
		127.513	22.634
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	957.232		261.890
- oltre 12 mesi			
		957.232	261.890
4-ter) Per imposte anticipate			

- entro 12 mesi	433.100		261.712
- oltre 12 mesi			
		433.100	261.712
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	174.400		232.906
- oltre 12 mesi			
		174.400	232.906
		7.350.623	6.037.110
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli			
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		2.771.957	6.950.803
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		243	687
		2.772.200	6.951.490
Totale attivo circolante		10.801.684	13.667.099

D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti			
- vari	111.313		27.091
		111.313	27.091
Totale attivo		42.002.520	43.256.507

Stato patrimoniale passivo	31/12/2010	31/12/2009
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto			
<i>I. Capitale</i>		600.000	600.000
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>			
<i>III. Riserva di rivalutazione</i>		713.346	713.346
<i>IV. Riserva legale</i>		981.688	981.688
<i>V. Riserve statutarie</i>			
<i>VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio</i>			
<i>VII. Altre riserve</i>			
Riserva straordinaria o facoltativa			
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari			
Riserva per ammortamento anticipato			
Riserva per acquisto azioni proprie			

Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ.			
Riserva azioni (quote) della società controllante			
Riserva non distrib. da rivalutazione delle partecipazioni			
Versamenti in conto aumento di capitale			
Versamenti in conto futuro aumento di capitale			
Versamenti in conto capitale			
Versamenti a copertura perdite			
Riserva da riduzione capitale sociale			
Riserva avanzo di fusione			
Riserva per utili su cambi			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(2)		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;			
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982			
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413			
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.			
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)			
Fondi riserve in sospensione d'imposta	3.105.678		3.105.678
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)			
Fondi di acc.to delle plus. di cui all'art. 2 legge n. 168/12			
Fondi di acc.to delle plusvalenze ex d.lgs n. 124/1933			
Riserva non distribuibile ex art. 2426			
Riserva per conversione EURO			
5) Riserva fondo rinnovo impianti	17.740.229		14.303.015
6) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332		4.624.332
7) Riserva fondo riserva 15%	1.195.628		1.195.628
Altre			
		26.665.865	23.228.653
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>		171.887	171.887
<i>IX. Utile d'esercizio</i>		2.436.077	4.937.214
<i>IX. Perdita d'esercizio</i>		()	()
<i>Acconti su dividendi</i>		()	()
<i>Copertura parziale perdita d'esercizio</i>			
Totale patrimonio netto		31.568.863	30.632.788

B) Fondi per rischi e oneri			
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		60.000	
2) Fondi per imposte, anche differite		455.438	479.717
3) Altri		712.624	
Totale fondi per rischi e oneri		1.228.062	479.717

C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		748.374	683.036
---	--	----------------	----------------

D) Debiti			
1) Obbligazioni			

	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
2)	Obbligazioni convertibili			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
3)	Debiti verso soci per finanziamenti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
4)	Debiti verso banche			
	- entro 12 mesi	1.500.000		3.600.000
	- oltre 12 mesi			1.200.000
			1.500.000	4.800.000
5)	Debiti verso altri finanziatori			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
6)	Acconti			
	- entro 12 mesi			6.004
	- oltre 12 mesi	728		728
			728	6.732
7)	Debiti verso fornitori			
	- entro 12 mesi	2.542.431		1.737.883
	- oltre 12 mesi			
			2.542.431	1.737.883
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
9)	Debiti verso imprese controllate			
	- entro 12 mesi	21.233		10.902
	- oltre 12 mesi			
			21.233	10.902
10)	Debiti verso imprese collegate			
	- entro 12 mesi	107.769		
	- oltre 12 mesi			
			107.769	
11)	Debiti verso controllanti			
	- entro 12 mesi			
	- oltre 12 mesi			
12)	Debiti tributari			
	- entro 12 mesi	58.859		119.847
	- oltre 12 mesi			
			58.859	119.847
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			

- entro 12 mesi	158.393		144.029
- oltre 12 mesi			
		158.393	144.029
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.736.689		2.517.220
- oltre 12 mesi	1.083.685		1.083.685
		2.820.374	3.600.905
Totale debiti		7.209.787	10.420.298

E) Ratei e risconti			
- aggio sui prestiti			
- vari	1.247.434		1.040.668
		1.247.434	1.040.668

Totale passivo		42.002.520	43.256.507
-----------------------	--	-------------------	-------------------

Conti d'ordine	31/12/2010	31/12/2009
-----------------------	-------------------	-------------------

1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			856.514
			856.514
Avalli			
a imprese controllate	198.900		198.900
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
		198.900	198.900
Altre garanzie personali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese			
Garanzie reali			
a imprese controllate			
a imprese collegate			
a imprese controllanti			
a imprese controllate da controllanti			
ad altre imprese	1.176.000		
		1.176.000	
Altri rischi			
crediti ceduti pro solvendo			

altri			
		1.374.900	1.055.414
2) Impegni assunti dall'impresa		1.247.559	
3) Beni di terzi presso l'impresa		250.000	
4) Altri conti d'ordine			
Totale conti d'ordine		2.872.459	1.055.414

Conto economico		31/12/2010	31/12/2009
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		9.253.893	9.323.262
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti			
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		117.838	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		703.641	533.805
5) Altri ricavi e proventi:			
- vari	574.033		650.118
- contributi in conto esercizio	1.446		194
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	14.846		14.846
		590.325	665.158
Totale valore della produzione		10.665.697	10.522.225

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		2.780.042	3.014.612
7) Per servizi		1.309.868	1.096.133
8) Per godimento di beni di terzi		98.902	55.457
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.770.209		1.595.912
b) Oneri sociali	562.447		500.527
c) Trattamento di fine rapporto	128.413		112.811
d) Trattamento di quiescenza e simili	60.000		
e) Altri costi	57.509		34.913
		2.578.578	2.244.163
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immob. immat.	76.682		57.406
b) Ammortamento delle immob. materiali	1.894.139		1.659.356
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.083		12.926
		1.985.904	1.729.688
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		135.397	(22.674)
12) Accantonamento per rischi		712.624	

13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		1.946.011	827.345
Totale costi della produzione		11.547.326	8.944.724
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(881.629)	1.577.501

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	2.915.000		2.650.000
- da imprese collegate			
- altri	260.312		166.085
		3.175.312	2.816.085
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate	2.666		
- da controllanti			
- altri			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			1.156.989
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	83.982		113.806
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	26.747		12.878
		113.395	1.283.673
		3.288.707	4.099.758
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri	71.496		192.598
		71.496	192.598
17-bis) Utili e Perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari		3.217.211	3.907.160

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni			
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni			48.590
b) di immobilizzazioni finanziarie			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante			
			48.590
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie			(48.590)

E) Proventi e oneri straordinari			
<i>20) Proventi:</i>			
- plusvalenze da alienazioni			
- varie	548.960		659.089
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		548.960	659.089
<i>21) Oneri:</i>			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	515.613		446.178
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
		515.613	446.178
Totale delle partite straordinarie		33.347	212.911

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		2.368.929	5.648.982
<i>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	128.518		784.753
b) Imposte differite	(24.279)		(57.156)
c) Imposte anticipate	(171.388)		(15.830)
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
		(67.148)	711.768
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		2.436.077	4.937.214

Presidente del Consiglio di amministrazione
ZENI LUCIANO

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 -38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2010

Signori Azionisti,

la presente Relazione sulla gestione, predisposta in accompagnamento al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, contiene le informazioni previste dall'art. 2428 del Codice Civile nonché quelle ritenute necessarie a fornire una adeguata informativa sulla Società.

Il Consiglio di amministrazione della Vostra società come da delibera del 24 maggio 2011 si è avvalso del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea ordinaria, in base alla norma statutaria che lo permette in presenza di particolari esigenze e nel caso di obbligo alla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 2364 C.C..

I molti avvenimenti che hanno caratterizzato l'esercizio e le novità normative che si sono succedute ci impongono una particolareggiata disamina prima di procedere al consueto esame per punti. Durante l'esercizio le varie attività aziendali si sono svolte in coerenza con il piano d'impresa 2008 – 2012.

Andamento dell'esercizio

Inquadramento generale

Il parco impianti facente capo ad ACSM S.p.A. al 31 dicembre 2010 è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. Complessivamente misura una potenza efficiente di 90,6 MW di cui 13,6 MW facenti capo ad ACSM (Castelpietra – Zivertaghe – Colmeda) e 77 MW alla controllata Primiero Energia S.p.A. (Caoria – S. Silvestro - Val Schener – Moline) per una produzione complessiva che, per l'esercizio 2010, è stata superiore ai 513 milioni di kWh. Tale dato rappresenta il nuovo record assoluto nella storia della Vostra Società la cui capacità produttiva risulta significativa anche a livello nazionale.

La liberalizzazione del mercato interno dell'energia elettrica ha contribuito ad aumentare ulteriormente il numero di clienti che hanno scelto l'adesione al c.d. mercato libero. Essi sono passati, per ACSM Trading, da 607 – nel 2009 – a 628. Complessivamente al 31.12.2010 i clienti liberi allacciati alla nostra rete sono 987. L'energia complessivamente distribuita pari a 61,5 milioni di kWh vede un incremento pari al 4,4%. Le forniture domestiche continuano ad essere esercite nel c.d. regime di maggior tutela e quelle commerciali, che non hanno aderito al

mercato libero, nel regime di salvaguardia secondo le disposizioni dell'Autorità. Una attenta ed apprezzata politica commerciale, in sintonia con la missione di ACSM, ha permesso alla Società di mantenere pressoché intatto il parco clienti ed a farne di nuovi a Predazzo.

Il contratto di vendita dell'energia autoprodotta è stato stipulato nuovamente con Electrade S.r.l. ad analoghe condizioni dell'esercizio precedente.

Il contratto di cessione dell'energia, prodotta da Primiero Energia S.p.A. sottoscritto in data 16 gennaio 2006, è proseguito nel rispetto dei contenuti del citato contratto che avrà scadenza con dicembre 2010. Questo ci ha permesso di poter continuare a praticare ai clienti liberi di A.C.S.M. Trading tariffe di vendita fra le migliori del mercato provinciale e ad estenderle anche a tutti i nuovi clienti di Predazzo.

L'abbassamento del livello dei consumi registrato nel 2009 ha influenzato i volumi di energia elettrica scambiati durante l'anno. La leggera ripresa verificatasi nel corso del 2010 ha permesso, a livello nazionale, il recupero di meno di un terzo della domanda persa per via della congiuntura economica dell'anno precedente. Le Società produttrici si sono perciò ritrovate a fare i conti con una eccessiva capacità di produzione della quale hanno risentito in maniera particolare gli impianti termoelettrici costretti a decurtare le ore di funzionamento mettendo in crisi la redditività di alcuni investimenti di settore. Investimenti che avevano fortemente impegnato le Società negli ultimi anni per poter far fronte ad una continua crescita della domanda e che aveva reso disponibili, solo nel 2009, ben 2.200 MW in più rispetto all'anno precedente.

L'ingresso di nuova generazione dedicata alle fonti rinnovabili, così come stabilito dagli obblighi del nostro Paese in sede comunitaria, comporterà una nuova differenziazione del mix di generazione di cui bisognerà tener conto nelle future strategie della Vostra società.

Gli obiettivi contenuti nella direttiva 28/2009/CE sull'utilizzo delle fonti rinnovabili, il cui recepimento da parte dell'Italia è previsto entro fine anno, hanno assunto fondamentale importanza per la strategia nazionale. L'elevata attenzione manifestata dal nostro Governo si è concretizzata con l'adozione del PAN (piano d'azione nazionale per le fonti rinnovabili), documento che indica le traiettorie per il raggiungimento degli obiettivi fissati al 2020.

Parallelamente nel 2010 abbiamo assistito ad una criticità di tipologia opposta che ha coinvolto il mercato dei Certificati Verdi e quello dei titoli di Efficienza Energetica, i cui valori hanno perso progressivamente consistenza tanto da rendere, in taluni casi, incerto il rientro dagli investimenti già fatti e/o l'opportunità di farne di nuovi. Il Governo è intervenuto predisponendo una revisione dei sistemi di incentivazione nell'ottica di una sostenibilità finanziaria di lungo periodo e di una maggiore focalizzazione sugli obiettivi paese. La stesura definitiva delle norme regolatorie e dei successivi decreti attuativi è ancora in corso e richiederà costante attenzione da parte degli Amministratori della Società anche mediante la ricerca di tutte le strade possibili per partecipare al gioco e per non subirne solamente le conseguenze.

Tutto quanto sopra ha influito sull'andamento dei prezzi. A fronte di un PUN che si è stabilizzato tra i 60 ed i 70 Euro/MWh i valori medi di vendita dell'energia prodotta dalle nostre centrali sono stati pari a 70,21 Euro/MWh sostanzialmente in linea con quelli dello scorso anno (69,31 Euro/MWh). Tale situazione ha influenzato anche il bilancio di Primiero Energia che quest'anno ha collocato sul mercato la propria energia a 60,84 Euro/MWh (81,02 Euro/MWh nel 2008 – 59,49

Euro/MWh nel 2009). Un valore della produzione assolutamente eccezionale, pari 461.276.418 kWh (il migliore di sempre), ha permesso alla Società di chiudere il proprio bilancio con un utile importante pari a 10.595.648 Euro. Purtroppo, anche i primi mesi del 2011 evidenziano la tendenza al mantenimento degli attuali valori, anche se con un leggero rialzo ad inizio anno. Ciò, caratterizzerà probabilmente anche gli anni a venire fino all'equiparazione con il prezzo medio europeo.

Nel corso del 2010 è continuata, da parte delle Autorità nazionali ed europee, l'azione di stimolo sull'uso corretto dell'energia e sul risparmio energetico che vede impegnata anche ACSM. Continua però a mancare una visione d'insieme di lungo periodo: ad un clima di totale incertezza politica si somma oggi un pericoloso pendolarismo normativo, che rende difficile, quando non impossibile, adottare quelle decisioni necessarie per interventi strategici e strutturali così indispensabili per scongiurare pericolose future emergenze.

Dobbiamo purtroppo sottolineare ancora una volta, come alcune iniziative intraprese dalla Vostra società in tale direzione vedano sempre più dilatarsi i tempi necessari al rilascio delle autorizzazioni e/o per raccogliere i preventivi consensi o cozzino contro innumerevoli difficoltà di ordine burocratico fin quasi a scoraggiarne l'avviamento.

Continua inoltre a destare preoccupazione l'atteggiamento del Governo Centrale che nulla fa per nascondere il desiderio di far scomparire tutte le Società degli EE.LL. adottando norme che ogni Legge finanziaria vede riproposte. Tali disposizioni legislative sono state molte volte oggetto di approfondimenti con gli Azionisti anche nel corso del 2010. Soprattutto, dopo la conversione in Legge (L.122 del 30 luglio 2010) del D.L n. 78 del 31 maggio 2010, il CdA ha ritenuto doveroso invitare nuovamente i Soci, all'adozione di apposite delibere consiliari, a salvaguardia delle loro partecipazioni dirette in ACSM. Tale invito, già espresso durante lo scorso esercizio, fonda la propria validità anche sui chiarimenti pervenuti alla vostra Società in seguito al quesito inoltrato l'8 maggio 2009 a Fedutility. Nella nota richiamata, pervenuta in data 24 giugno 2009 Prot. 176/09/AG/PR/gg si sottolinea come l'unica eccezione alla cessione delle partecipazioni entro i trentasei mesi previsti dall'entrata in vigore della legge (2008), sia rappresentata dalla decisione delle pubbliche autorità di classificare le loro società come soggetti di interesse generale e sottoposti ad obblighi di servizio pubblico motivandone le ragioni, attraverso specifiche delibere assunte dall'organo consiliare (art. 3, comma 28 L. 244 del 2007).

Nuovi disposti normativi

Molte sono state le Leggi prodotte dal legislatore nazionale nel corso dell'anno. Riportiamo di seguito quelle che hanno avuto ed avranno un maggiore impatto sulle attività di interesse della Vostra Società:

- D.L. n. 2 del 25.01.2010 (EE.LL. e Regioni – Autorità d'ambito)
- D.M. del 15.02.2010 (Rifiuti)
- L. n. 36 del 25.02.2010 (Acque)
- D.M. del 08.03.2010. (Rifiuti e Acque)
- L.n. 42 del 26.03.2010. (EE.LL. e Regioni)
- D.L. n. 78 del 31.05.2010. (Società degli EE.LL.)

L. n. 122 del 30.07.2010. (Società degli EE.LL.)

D.M. del 28.09 2010 (Rifiuti)

Quanto sopra, fatte salve le oltre 470 delibere dell'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas e le norme emanate a livello provinciale: una per tutte la L.P. n.27 del 27.12.2010 sui Servizi pubblici Locali.

Situazione delle concessioni di derivazione

La situazione può essere così riepilogata:

- **Castel Pietra e Zivertaghe:** scadenza concessioni al 2010 con domanda di proroga al 2020 presentata ai sensi della L.P. 4/98. Completato l'iter delle domande di declassamento – in seguito all'applicazione dei DMV che hanno trasformato entrambe le concessioni da grande derivazione a piccola, è finalmente pervenuta comunicazione con Determina del Dirigente SUAP n. 163 del 02.12.2010 – per Castel Pietra – e Determina n. 169 del 13.12.2011 – per Zivertaghe - che ne concludono l'iter amministrativo. Le nuove concessioni, le cui richieste di rinnovo sono state inoltrate ai competenti organi provinciali con nostro Prot. n. 2568 di data 27.12.2010, dovrebbero avere scadenza al 2039 ancorché imponesse obblighi al Concessionario che potrebbero essere particolarmente pesanti.

- **Colmeda:** scadenza concessione al 2017.

- **Centraline acquedotti:** scadenza concessione al 2018.

Gli effetti dell'entrata in vigore (1° gennaio 2009) del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche sono stati mitigati da un'elevatissima piovosità. E' attribuibile soprattutto alla forzata interruzione della produzione dell'impianto di Colmeda, durata circa sei mesi, la perdita di produzione - pari 4,4 GWh - rispetto al 2009. Perdita assorbita, in virtù della eccezionale piovosità, dalla controllata Primiero Energia, che ha segnato il record assoluto con 461.276.418 kWh. Il 2011 vedrà divenire operativi inoltre i nuovi sovraccanoni provinciali, che saranno responsabili di un'ulteriore pesante erosione della redditività aziendale complessiva (prossima al 50 %). Tali questioni, sommate al futuro minor valore dell'energia, dovranno continuare ad essere tenute sotto controllo dal Consiglio di Amministrazione. Il CdA rivolge però anche i Soci un forte invito a promuovere, attraverso i canali istituzionali provinciali, una rivisitazione dei contenuti normativi specifici e delle modalità applicative delle norme su menzionate.

Cenni sulle ipotesi di aggregazione societaria, sul piano della distribuzione provinciale

Il piano di aggregazione delle multiutilities provinciali, continua ad essere un obiettivo irrinunciabile per l'Amministrazione centrale anche se le pressioni in tal senso si sono molto alleggerite.

Per elaborare un progetto condiviso finalizzato all'adozione di un piano della distribuzione provinciale unico, il 3 dicembre 2010, è stato costituito, dal Consiglio delle Autonomie e PAT, un apposito tavolo di lavoro che vede anche la partecipazione di Dolomiti Energia e del Consorzio Sistema Servizi Trentino al quale la Vostra Società partecipa.

Cenni sull'attività gestionale

Il Consiglio di amministrazione, con riunioni frequenti, ha assunto tutte le decisioni sempre all'unanimità e ha partecipato alle fasi salienti di tutta l'attività aziendale seguendone la coerenza con il piano d'impresa.

La gestione operativa si è svolta con regolarità.

Nell'anno sono proseguiti gli interventi necessari all'aggiornamento delle procedure che riguardano le attività tecniche, amministrative e commerciali della Società nel rispetto delle delibere dell'Autorità. Sono proseguite le attività di manutenzione ordinaria per garantire la massima efficienza degli impianti produttivi e delle reti di distribuzione e i nuovi investimenti così come previsti dal budget di previsione approvato dal CdA ad inizio anno. I nuovi investimenti nell'anno riguardano le seguenti aree:

distribuzione	Euro	554.331
misura	Euro	416.099
centrale Castelpietra	Euro	31.190
centrale Zivertaghe	Euro	1.807
centrale Colmeda	Euro	2.756.603
servizi di sede (immobili)	Euro	63.991
telecontrollo	Euro	135.551
automezzi	Euro	96.915
altri	Euro	25.357

Sono altresì proseguite tutte le attività previste dal piano d'impresa, fatta eccezione per il solo progetto Idrogenesis, per il quale sarà necessario ricercare strade alternative a quelle fin qui percorse che sono state caratterizzate dalle non decisioni di taluni Soci e dalla contrarietà di alcuni Servizi provinciali competenti con grave danno, anche economico, per la Vostra Società. La strada più probabile sembra essere quella indicata dalla L.P. n. 27 del 27.12.2010.

L'atteso impianto di Teleriscaldamento di fondovalle, i cui lavori avevano preso inizio in maggio, ha iniziato ad erogare energia termica ad una prima diecina di utenti nella seconda metà di dicembre, in leggero anticipo sulla data programmata. Si desidera sottolineare che il grande impegno della Società realizzatrice e di tutte le maestranze di ACSM coinvolte ha permesso il raggiungimento di questo difficile obiettivo.

Andamento del settore energia elettrica

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA (kWh)				
	2010	2009	DIFF. kWh	DIFF. %
PRODUZIONE CASTELPIETRA	23.948.357	23.247.255	701.102	3.02
PRODUZIONE ZIVERTAGHE	23.843.298	22.734.078	1.109.220	4.88
PRODUZIONE COLMEDA	3.380.955	9.070.277	(5.689.322)	(62.72)
PRODUZIONE CENTR. ACQUEDOTTI	735.138	582.092	153.046	26.29
PRODUZIONE FOTOVOLTAICO	248.709	116.042	132.667	114.33
PRODUZIONE TERMOELETTRICA	3.392	744	2.648	355.91
TOTALE ENERGIA	52.159.849	55.750.488	(3.590.639)	(6.44)

CONSUMI FATTURATI UTENZA 2010 PER TIPOLOGIA/MERCATO (kWh,kW)					
TIPOLOGIA	2010	2009	variazione %	N°CLIENTI ATTIVI AL 31/12/10	POT. IMP. CONTRATTUALE
ILL. PUBBLICA MAGG. TUTELA	-	-	-	-	-
ILL. PUBBLICA LIBERO	2.611.486	2.489.932	4,88	109	1.322
DOMESTICI MAGG. TUTELA	14.542.357	14.498.037	0,31	11.047	34.495
DOMESTICO LIBERO	80.173	37.653	112,93	45	131
ALTRI USI BT MAGG. TUTELA	8.238.492	8.776.373	(6,13)	1.939	10.767
CLIENTI SALVAGUARDIA ACSM	-	-	-	-	-
CLIENTI LIBERI BT	24.521.808	22.503.605	8,97	810	14.408
CLIENTI LIBERI MT	11.538.125	10.632.982	8,51	23	11.519
TOTALE	61.532.441	58.938.582	4,40	13.973	72.642

ENERGIA FATTURATA PER ZONA (kWh)				
ZONA	2010	2009	Variazione %	N°CLIENTI
PASSO ROLLE	1.635.464	1.660.509	(1.51)	70
S. MARTINO-SIROR	10.698.808	10.053.156	6.42	1.480
S. MARTINO-TONADICO	2.696.957	2.591.141	4.08	792
SIROR	1.641.365	1.602.625	2.42	841
TONADICO	4.423.460	4.231.132	4.55	1185
FIERA	3.901.785	3.743.119	4.24	775
TRANSACQUA	6.707.632	6.322.152	6.10	2055
IMER	4.349.243	4.412.691	(1.44)	936
MEZZANO	3.773.067	3.738.469	0.93	1.284
PREDAZZO	21.704.660	20.583.588	5.45	4.555
TOTALE	61.532.441	58.938.582	4.40	13.973

Le tre centraline su acquedotti, attivate all'inizio del 2008, hanno prodotto complessivamente 735.138 kWh così ripartiti:

PRODUZIONE ENERGIA CENTRALINE IDROELETTRICHE (kWh)				
CENTRALINE SU ACQUEDOTTI	2010	2009	DIFFERENZA kWh	DIFFERENZA %
CASTELLO CASTELPIETRA	363.821	302.921	60.900	20.10
SAN VITTORE	263.663	159.422	104.241	65.39
VALCIGOLERA	107.654	119.749	(12.095)	(10.10)
TOTALE	735.138	582.092	153.046	26.29

I principali avvenimenti che hanno caratterizzato il 2010

Gennaio: Stipulato il nuovo accordo commerciale con Electrade S.r.l. per la cessione dell'energia autoprodotta a condizioni analoghe all'anno precedente. Rinnovato il contratto di acquisto da Trenta S.p.A. – da parte di ACSM Trading a

copertura del proprio fabbisogno per il mercato libero - alle condizioni in essere con validità fino al 31 dicembre 2010.

Marzo: Approvato il nuovo budget investimenti per 3.275.000 Euro.

Dato l'avvio al processo di riorganizzazione interna secondo il nuovo modello di governance condiviso con gli Azionisti.

Maggio: Viene avviato il progetto che porterà alla redazione della bozza dello strumento di finanza pubblica che se adottato permetterà ai Comuni un più razionale uso delle risorse prodotte dalla Società.

Viene dato avvio al progetto Biogas con l'incarico alla F.E.M. ed al C.R.F. delle verifiche di fattibilità.

Viene pubblicato il D.L. n. 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria che ribadisce l'obbligo della cessione delle partecipazioni in capo ai Comuni con meno di 30.000 abitanti.

Luglio: Vengono avviati gli interventi per la realizzazione di opere per la costruzione ed il mantenimento di una rete in fibra ottica parallela a quella del teleriscaldamento.

Il D.L. 78 viene convertito nella L.122 che fa salve le partecipazioni dei Comuni nelle Società purché queste abbiano i bilanci in ordine da almeno tre anni. Emendamento recepito per la forte pressione esercitata sul legislatore anche da ACSM.

Viene aggiornato e condiviso nell'Assemblea dei Soci il piano d'impresa 2010 – 2012.

Viene richiesta dagli Azionisti la certificazione del bilancio di Primiero Energia.

Agosto: Viene approvato il regolamento interno per la disciplina dei contratti e degli appalti nei settori speciali sotto soglia europea.

Vengono sottoscritti i nuovi contratti intercompanies.

Vengono deliberati la sottoscrizione dell'aumento di capitale chiamato da Trentino Energia SpA trasformatasi nel frattempo in PVB Power SpA.

Viene sottoscritto il contratto con Trentino Network per la posa della fibra ottica.

Viene deliberata la sottoscrizione del contratto di finanziamento di Ecotermica Primiero e dell'accordo di capitalizzazione e postergazione dello stesso con apposizione della firma anche sul contratto di pegno.

Novembre: Viene stipulato il nuovo contratto di vendita dell'energia autoprodotta che prevede migliori condizioni del precedente.

Viene sottoscritto, con validità un anno, il nuovo contratto per la cessione dell'energia prodotta dalla Primiero Energia a condizioni molto più favorevoli rispetto al precedente.

Vengono risollecitati formalmente i Comuni affinché assumano le delibere così come previsto dalla L.122 del 30.07.2010.

Dicembre: Viene deliberato l'acquisto di 500.000 azioni di PVB Power contro il versamento di 500.000 Euro. In tale occasione viene, a favore di ACSM S.p.A., riformalizzata la possibilità di recesso, a valore nominale, in qualsiasi momento.

L'attività della Società è svolta principalmente nella sede legale in Fiera di Primiero e nei siti produttivi di Tonadico (centrale di Castelpietra), Siror (centrale di Zivertaghe) e Pedavena – BL – (centrale di Colmeda).

Cenni di bilancio sociale

Particolare attenzione è stata prestata in merito alla sicurezza sul lavoro ed alla salute dei lavoratori. Sono stati forniti ai dipendenti i DPI adeguati alle nuove disposizioni ed effettuati vari interventi specifici per migliorare le condizioni operative dei posti di lavoro (nuova autoscala).

Si è inoltre previsto, per la prima volta, di agganciare una parte del premio di produzione contrattualmente previsto per il personale dipendente, ad obiettivi inerenti la sicurezza sul lavoro e a valutare, mediante un test individuale, il grado di conoscenza delle procedure di sicurezza aziendali e l'apprendimento nel corso dei corsi sostenuti nell'anno.

Nel complesso sono in atto tutte le condizioni previste dal D.Lgs. 81/08. Anche per l'anno 2010 è stato confermato alla società SEA l'incarico di Datore di lavoro Delegato (ing. Marucci), RSPP (ing. Micheli) e medico del lavoro competente (dott. Granuzzo).

I responsabili hanno lavorato per accrescere il livello di sensibilità in tema di sicurezza dei lavoratori. Per gli stessi sono stati organizzati ed eseguiti vari corsi di istruzione, i più importanti tra questi:

- Nozioni di sicurezza nei cantieri
- Corso Primo Soccorso
- Corso Antincendio

Nella annuale riunione per la sicurezza tenutasi il 22 ottobre si è provveduto all'aggiornamento del " Piano delle misure di prevenzione e protezione" ed alla programmazione degli interventi per il miglioramento della sicurezza, previsti per il 2011.

Non si sono verificati infortuni gravi anche per il continuo ed ormai consolidato corretto uso dei mezzi di protezione individuale e delle procedure.

Il clima sindacale è buono corroborato con incontri periodici con le maestranze finalizzati allo scambio di informazioni ed all'appianamento di eventuali problemi.

Il rapporto con le Organizzazioni dei Sindacati dei lavoratori è sempre stato caratterizzato da collaborazione reciproca concretizzatasi in particolare nella prosecuzione del percorso di unificazione dei centri di telecontrollo ACSM e Primiero Energia.

La Società intrattiene rapporti continui con gli Azionisti, le Istituzioni e con la comunità che si traducono, per la sola parte economica, nella " ricchezza" prodotta dalla società e distribuita in loco.

La Società inoltre si sente costantemente impegnata nella predisposizione di proposte agli Azionisti ai fini del miglioramento dei servizi resi ai cittadini ed anche quali starters per iniziative che creino ricadute sul territorio.

RICADUTE SOCIALI SUL TERRITORIO ACSM S.p.A. anno 2010	
Utili distribuiti ai Comuni nel 2010	1.500.000
Retribuzioni lorde al personale dipendente nel 2010	1.770.209
IVA versata (con ricaduta indiretta alla PAT 90%)	7.863
Portafoglio ordini 2010 locale	1.530.033
IRAP dovuta sul reddito 2010 (con ricaduta indiretta PAT)	76.102
Sconto del 10% sulla tariffa AEEG per i clienti liberi (tramite la controllata ACSM Trading)	246.614
ICI versata ai Comuni di di competenza	15.672
COSAP versata ai Comuni di competenza	15.474
IRES dovuta sul reddito 2010 (prevalentemente alla PAT)	52.416
Canoni di derivazione d'acqua (PAT-BIM-Comuni)	408.342
Energia non ritirata ex art. 13 (PAT per utenze speciali di tipo sociale)	142.889
TOTALE RICCHEZZA PRODOTTA E DISTRIBUITA IN LOCO	5.765.614

Cenni di bilancio ambientale

La Società a regime con i tre impianti (Castelpietra, Zivertaghe e Colmeda) ha prodotto poco più di 52 milioni di kWh di energia idroelettrica, totalmente rinnovabile. Questa produzione ha evitato l'emissione di circa 27.695 tonnellate di anidride carbonica, responsabile primaria dell'effetto serra.

La stessa produzione ha evitato l'acquisto di circa 9.753 tonnellate di derivati del petrolio per la produzione termoelettrica sostitutiva.

Sono continuati i rilasci delle portate di rispetto per assicurare il deflusso minimo vitale dei corsi d'acqua. I rilasci anzidetti hanno contribuito, in scarsa misura, all'abbassamento della produzione.

E' proseguito il percorso di certificazione E.M.A.S. dell'Azienda il cui iter si concluderà, con l'ottenimento della certificazione, entro il 2011.

Andamento della compagine societaria

La compagine sociale è rimasta inalterata così come costituitasi in seguito al con cambio azionario del 31 marzo 2005.

A seguito della citata operazione essa risulta così costituita:

Imer :	13,07333 %
Mezzano :	13,07333 %
Fiera di Primiero :	13,07333 %
Siror :	13,07333 %
Transacqua:	13,07333 %
Tonadico:	13,07333 %
Canal S. Bovo :	6,81833 %
Sagron Mis :	0,03333 %
Predazzo :	6,13000 %
Sovramonte :	6,13000 %
Castello Tesino :	1,22500 %
Cinte Tesino :	0,30500 %
Pieve Tesino :	0,91833 %

Principali dati di bilancio

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Valore aggiunto	3.077.445	4.873.268	6.028.738
Margine operativo lordo	498.867	2.629.105	3.986.211
Risultato prima delle imposte	2.368.929	5.648.982	7.582.757

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Ricavi netti	9.253.893	9.323.262	(69.369)
Costi esterni	6.176.448	4.449.994	1.726.454
Valore Aggiunto	3.077.445	4.873.268	(1.795.823)
Costo del lavoro	2.578.578	2.244.163	334.415
Margine Operativo Lordo	498.867	2.629.105	(2.130.238)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.970.821	1.716.762	254.059
Risultato Operativo	(1.471.954)	912.343	(2.384.297)
Proventi diversi	590.325	665.158	(74.833)
Proventi e oneri finanziari	3.217.211	3.907.160	(689.949)
Risultato Ordinario	2.335.582	5.484.661	(3.149.079)
Componenti straordinarie nette	33.347	164.321	(130.974)
Risultato prima delle imposte	2.368.929	5.648.982	(3.280.053)
Imposte sul reddito	(67.148)	711.768	(778.916)
Risultato netto	2.436.077	4.937.214	(2.501.137)

I fatti di maggior rilievo che hanno influenzato il margine operativo lordo dell'esercizio 2011 sono i seguenti:

- La mancata produzione di circa 5 milioni di kWh presso la centrale di Colmeda durante i lavori di rifacimento della stessa.
- La contabilizzazione di una minusvalenza di 1,1 milioni di Euro legata al rifacimento di Colmeda.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	457.720	156.743	300.977
Immobilizzazioni materiali nette	18.898.200	18.191.971	706.229
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.733.603	11.213.603	520.000
Capitale immobilizzato	31.089.523	29.562.317	1.527.206
Rimanenze di magazzino	678.861	678.499	362
Crediti verso Clienti	2.572.091	2.487.148	84.943
Altri crediti	4.778.533	3.549.962	1.228.571
Ratei e risconti attivi	111.313	27.091	84.222
Attività d'esercizio a breve termine	8.140.798	6.742.700	1.398.098
Debiti verso fornitori	2.542.431	1.737.883	804.548
Acconti		6.004	(6.004)
Debiti tributari e previdenziali	217.252	263.876	(46.624)
Altri debiti	1.865.691	2.528.122	(662.431)
Ratei e risconti passivi	1.247.434	1.040.668	206.766
Passività d'esercizio a breve termine	5.872.808	5.576.553	296.255
Capitale d'esercizio netto	2.267.990	1.166.147	1.101.843
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	748.374	683.036	65.338
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.312.475	1.564.130	748.345
Passività a medio lungo termine	3.060.849	2.247.166	813.683
Capitale investito	30.296.664	28.481.298	1.815.366
Patrimonio netto	(31.568.864)	(30.632.788)	(936.076)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		(1.200.000)	1.200.000
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.272.200	3.351.490	(2.079.290)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(30.296.664)	(28.481.298)	(1.815.366)

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2010, era la seguente (in Euro):

	31/12/2010	31/12/2009	Variazione
Depositi bancari	2.771.957	6.950.803	(4.178.846)
Denaro e altri valori in cassa	243	687	(444)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	2.772.200	6.951.490	(4.179.290)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	1.500.000	3.600.000	(2.100.000)
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine	1.500.000	3.600.000	(2.100.000)
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.272.200	3.351.490	(2.079.290)
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)		1.200.000	(1.200.000)
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		(1.200.000)	1.200.000
Posizione finanziaria netta	1.272.200	2.151.490	(879.290)

Indici reddituali

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
R.O.I	NEG.	0,04	0,07
R.O.E	0,08	0,19	0,32
R.O.D	0,02	0,03	0,05

R.O.I. Redditività del capitale investito. Misura il “ritorno” dell’investimento complessivo.

R.O.E. Redditività del capitale proprio. Misura il “ritorno” del capitale investito dai soci.

R.O.D. Redditività del capitale di terzi. Misura il tasso medio di interesse corrisposto al capitale messo a disposizione dai non azionisti (banche, TFR, fornitori).

Investimenti

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	456.973
Impianti e macchinari	1.472.780
Attrezzature industriali e commerciali	359.378
Altri beni	1.729.504

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che non è stata effettuata attività di ricerca e sviluppo in proprio. Sono proseguite le attività di approfondimento e consolidamento di partnership in merito al progetto "oil free zone" in collaborazione con il Distretto Tecnologico per le energie rinnovabili di Rovereto, Centro ricerche FIAT di Trento e la Fondazione E.Mach. E' stata sottoscritta la partecipazione del 20% nella società Isera S.r.l del Comune di Isera, attiva nel campo della produzione di Idrogeno. Questa partecipazione permette alla Vostra Società di approfondire le tematiche specifiche. Si sono approfondite le questioni tecniche relative alla produzione di biometano dai reflui zootecnici, in stretta collaborazione con la Fondazione Mach ed il CRF fino al completamento della due diligence preventiva.

L'anno in corso ha visto la Vostra società ancora impegnata nella promozione dei principi del risparmio energetico e del corretto uso delle risorse rinnovabili. Tale attività ha trovato diversi momenti di sintesi soprattutto all'interno di incontri o convegni tenutesi dentro e fuori il territorio tra i quali si segnalano quelli di Cavalese (oil free zone e biogas), Università di Padova (modello di governo dei beni collettivi ed esperienza ACSM), Domegge (convegno UNCEM – esperienza ACSM), Belluno (esperienza ACSM e Oil Free Zone nell'ambito dell'Italia greenordestweek) Enaip Transacqua (nell'ambito del progetto Alta Formazione Professionale della PAT). Da segnalare inoltre l'esposizione e presentazione del modello oil free zone a cura del vicepresidente della Commissione Attività Produttive della Camera dei Deputati on. Froner, quale best practice, in un convegno a Roma organizzato da NGV System Italia e Gruppo Italia Energia.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle**Partecipazioni in imprese controllate**

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Primiero Energia SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	32.979.666	10.595.648	53	2.120.000
Azienda Ambiente Srl	Fiera di Primiero	180.000	230.215	18.534	66,77	120.186
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Fiera di Primiero	100.000	1.344.555	272.460	100	100.000
Ecotermica San Martino SpA	Fiera di Primiero	1.050.000	2.292.983	240.545	96,6	1.014.300
Idrogenesis Srl	Fiera di Primiero	115.000	104.859	(2.636)	65	74.750

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2010.

Partecipazioni in imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Ecotermica Primiero SpA°	Fiera di Primiero	4.000.000	3.919.643	(58.786)	29,4	1.176.000
Eneco Energia Ecologica Srl*	Predazzo	2.500.000	2.591.359	32.923	49	1.222.418

° I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2010.

* I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso il 31.12.2009.

Partecipazioni in altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Distretto Tecnologico Trentino °	Rovereto	302.000	278.448	12.659	0,33	1.000
Esco Primiero Srl°	Fiera di Primiero	120.000	99.143	(20.857)	10	12.000
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa°	Fiera di Primiero	2.000.000	3.334.609	(721.068)	3,39	101.411
PVB Power Spa^	Trento	10.000.000	10.860.041	994.179	10	1.000.000
S.E.T. Distribuzione Spa°	Trento	56.465.348	53.195.394	(5.631.802)	0,13	72.500
Dolomiti Energia Spa°	Trento	411.496.169	611.836.848	54.084.570	0,2	742.369
Masoenergia Srl°	Telve Valsugana	100.000	67.168	(9.321)	6	6.000
Isera Srl°	Isera	100.000	121.467	3.510	20	20.000

^ I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 30.06.2010.

° Dati dell'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Rapporti con imprese del gruppo e altre imprese

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto i seguenti rapporti con le società del gruppo.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Società	Ricavi finanziari	Costi commerciali	Ricavi commerciali
ACSM Trading S.r.l.		42.294,55	87.639,15
Azienda Ambiente S.r.l.		4.754,41	59.039,55
Dolomiti Energia S.p.A.	260.312,48	232.764,50	
Ecotermica Primiero S.p.A.	2.666,34	426.218,38	107.591,37
Ecotermica San Martino S.p.A.			197.242,18
Eneco Energia Ecologica Srl		300,00	56.000,00
Idrogenesis S.r.l.			500,00
Primiero Energia S.p.A.	2.996.031,75		151.436,82
SET Distribuzione S.p.A.		201.803,98	70.281,01
Trentino Energia S.r.l. – PVB Power		16.043,51	255.503,62
Totale	3.259.010,57	722.375,35	985.233,70

Prosegue positivamente l'attività di direzione e coordinamento della **Primiero Energia S.p.A.** con la concretizzazione di quelle sinergie previste dal progetto di riorganizzazione già avviato che porterà, a breve, ad un nuovo e più efficiente modello di *governance* dell'intero Gruppo ACSM .

Viene confermata la volontà di realizzare il previsto impianto di produzione idroelettrica sul Vanoi in capo ad **Idrogenesis S.r.l.** Dovrà essere però individuata una nuova procedura di inoltro della domanda, rispettosa della delibera della Giunta Provinciale n. 1847 del 31.08.2007. Ciò in quanto il percorso fin qui seguito non ha raccolto riscontri favorevoli da parte della PAT.

Azienda Ambiente S.r.l. ha continuato ad operare sotto la direzione e controllo di ACSM mantenendo uno stretto contatto con gli Azionisti che, in quanto Amministratori dei Comuni interessati dal servizio, svolgono l'importante ruolo del decisore in merito alle politiche da adottare ed alle conseguenti tariffe.

A.C.S.M. Trading S.r.l., in linea con quanto previsto nel piano industriale, continua a praticare condizioni contrattuali tra le più favorevoli oggi disponibili sul mercato. Condizioni che hanno contribuito ad incrementare ulteriormente il numero dei propri clienti passati a 628 unità rispetto alle 607 dell'anno precedente. Un significativo contributo in tal senso si è avuto anche in seguito alle attività su Predazzo.

Ecotermica S. Martino S.p.A., sotto la direzione e coordinamento di ACSM S.p.A., continua la propria attività. Nell'anno in corso ha incrementato ulteriormente il numero degli utenti allacciati che, ad oggi, ammontano a 263.

Eneco S.r.l. ha richiesto, anche quest'anno, un forte impegno da parte di ACSM sia di uomini che di mezzi. L'impegno di Maurizio Simion in qualità di A.D. e di tutto il Cda, ha permesso alla Società di presentare il secondo bilancio in attivo con un numero di clienti pari a 67. La partecipazione di ACSM in ENECO quindi è foriera di positive sinergie per l'intero comparto del Teleriscaldamento in capo alla Vostra Società.

Ecotermica Primiero S.p.A. è la società costituita per realizzare l'impianto di teleriscaldamento a servizio della Valle di Primiero.

Nel corso dell'esercizio sono iniziati i lavori ed è mutato l'assetto societario in seguito all'aggiudicazione della gara ad evidenza pubblica. Attualmente il capitale sociale di Euro 4 milioni risulta così sottoscritto: Atzwanger S.p.A. 29,42%, ACSM S.p.A. 29,40%, Ecotermica San Martino S.p.A. 19,60%, Consorzio Cooperative Costruzioni 11,38% e Consorzio Lavoro Ambiente 10,20%.

Al 31/12/2010 risultavano installate 126 sottocentrali d'utenza delle quali 22 in funzione per una potenza complessiva di 3,1 MW.

Trentino Energia S.p.A. diventata **PVB Power S.p.A.** vede ridursi sempre più i margini in seguito al perdurare della difficile situazione di mercato, aggravatasi anche in seguito alla crisi internazionale. In previsione di risultati d'esercizio ancora negativi, vengono accelerate le trattative di cessione del ramo commerciale a Trenta (Dolomiti Energia). Tale operazione, conclusasi nel mese di ottobre, ha prodotto una plusvalenza di oltre due milioni di Euro i cui positivi influssi sul bilancio d'esercizio

contribuiranno al contenimento delle rilevanti perdite ancora previste nel bilancio 2010 che si chiuderà il 30.06.2011. Con questa cessione, PVB Power potrà finalmente divenire società prettamente industriale finalizzata alla realizzazione di impianti di produzione di energia esclusivamente da fonte rinnovabile.

Dolomiti Energia, nello stesso periodo, entra nella società bulgara che sta realizzando i nove impianti sul fiume Iskar, controllata da PVB Power. Si completa così un progetto iniziato nel 2003 - 2004 con l'ingresso della Vostra Società nel gruppo Petrolvilla S.p.A.

Le ottime prospettive di realizzazione di nuovi progetti, in parte già pianificati, giustifica il permanere di ACSM all'interno della Società, almeno con l'attuale quota pari al 10 % fermo restando la possibilità di recesso a valore nominale.

Progetti in itinere:

Il progetto Vermigliana continua la propria attività produttiva che nell'anno in corso si è attestata molto sopra le attese (7,7 Gwh/anno) a 9,7 GWh.

I progetti sul Rabbits alto e basso sono definitivamente autorizzati. Si stanno risolvendo alcuni problemi legati ad un presunto inquinamento derivante dall'attività zootecnica alla soluzione dei quali è stata invitata anche la Società idroelettrica. A luglio è comunque previsto far partire le gare per la realizzazione dei due impianti.

Il progetto Maso Energia è stato definitivamente autorizzato e si prevede di poter partire con le gare entro luglio 2011.

Il progetto sul Lozen ha ottenuto il benestare della VIA che ha comportato qualche modifica al progetto che sarà presentato nella versione definitiva entro giugno 2011. Si prevede di avere l'autorizzazione entro settembre dello stesso anno.

Il progetto per la realizzazione delle nove centrali sul fiume Iskar in Bulgaria, nel quale la Vostra Società è indirettamente coinvolta, vede due già in attività, un'altra verrà attivata entro il 2011 e altre due entro il 2012. Le altre quattro verranno realizzate negli anni immediatamente successivi.

Il progetto per la realizzazione di cinque centraline sul fiume Maritza in Bulgaria già autorizzato è stato momentaneamente posto in stand-by in attesa di un partner per non appesantire eccessivamente la Società dal punto di vista finanziario.

Entrambi i progetti vedono un'importante partecipazione della Banca europea quale socio finanziatore in pool con Bulbank gruppo Unicredit.

Per quanto alle attività nel campo dell'eolico in Croazia, è già stato firmato un accordo con imprenditori locali per la realizzazione di cinque campi eolici di cui due già autorizzati. Il progetto, coperto da garanzia del Governo Croato, è in attesa delle ormai prossime autorizzazioni.

Un ulteriore campo eolico di 15 MW è programmato nel Comune di Lacedonia. Il progetto oggi al 50° posto nella graduatoria nazionale, dovrebbe venire autorizzato entro settembre 2011.

SET S.p.A. vede la partecipazione di ACSM con una quota dello 0,13%.

SIATI S.r.l. Dopo il versamento della prima trince di Euro 150.000 (dei 370.000 autorizzati) eseguita in previsione della fusione, in ottemperanza alla decisione presa dal CdA dell'11.12.2009 formalizzata con apposita delibera, non si è proceduto a nuovi versamenti. Ciò anche in virtù del fatto che le molte richieste di svincolo della fidejussione inoltrate alla Cassa Rurale sono ad oggi rimaste senza positivo riscontro. La Banca pur rinnovando la propria disponibilità, ha dichiarato di voler attendere ancora in attesa di futuri sviluppi.

Il bilancio 2010 della nuova Società si è chiuso ancora con una perdita consistente, dovuta in larga parte agli oneri finanziari. Nel corso dell'Assemblea per l'approvazione, le dichiarazioni rese da alcuni Azionisti, impongono al CdA di ACSM S.p.A. di assumere una decisione di cui si dirà in seguito.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non possiede azioni proprie né di società controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I recenti avvenimenti su scala internazionale che hanno caratterizzato i primi mesi del 2011, hanno contribuito – in qualche caso anche drammaticamente - a far riconsiderare le strategie energetiche a tutti i Paesi, incluso il nostro. Fukushima e la conseguente moratoria sul nucleare, la crisi economica internazionale, le mutate condizioni geopolitiche nel Mediterraneo e la diminuita disponibilità del settore del credito, hanno prodotto effetti di cui bisognerà tener conto. Il primo di questi è stato il ridimensionamento degli incentivi sulle rinnovabili così come previsto dal Decreto n. 28 del 03 marzo 2011.

Tali vicende potranno però rappresentare anche un'opportunità per ACSM e le Società del gruppo, in quanto faranno emergere la necessità di adottare nuove strategie nazionali e/o locali per l'approvvigionamento energetico necessario a sostenere lo sviluppo. Approvvigionamento che non potrà non tener conto delle strutture produttive esistenti, sostenendone gli interventi di ammodernamento e/o potenziamento, ove possibile. Il legislatore, stante quanto sopra, dovrà orientarsi verso il mantenimento o la creazione di nuove fonti di approvvigionamento, anche diversificate geograficamente.

Con il primo di gennaio è diventato operativo il nuovo modello di organizzazione interna con la nomina dell'Ing. Francesco Colaone alla Direzione generale. Nel mese di maggio gli sono state trasferite tutte le deleghe.

Il gg. 28 aprile 2011 si è tenuta l'assemblea della Società San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune – nata dalla fusione per unione delle società SIATI e Rosalpina - nella quale, gli Azionisti di ACSM S.p.A., detengono la quota di maggioranza. ACSM S.p.A. stessa è impegnata nella Società con il 3,39% del capitale in quanto titolare di fidejussione bancaria (luglio 2004) prestata in favore di SIATI a garanzia di un mutuo per un importo originario pari a 1 milione di Euro, oggi ridotta a 0,777 milioni.

Alcuni azionisti della Società, azionisti anche di ACSM S.p.A., nel corso dell'assemblea succitata hanno fatto alcune affermazioni che fanno trasparire una visione non unanime in merito al futuro della Società ed una ancora lontana condivisione del piano industriale. Tali affermazioni, ancorché vadano contestualizzate, determinano una potenziale perdita di valore delle azioni detenute da ACSM ed incrementano la probabilità di escussione della fideiussione a suo tempo prestata. Da ciò la decisione del CdA di procedere ad un congruo, ancorché prudentiale e parziale accantonamento, già nell'esercizio in corso e di invitare gli Azionisti a comportamenti più in linea con gli interessi collettivi e maggiormente coerenti con la visione di sistema, a garanzia delle loro partecipazioni e della loro Società.

Azienda Ambiente, soggiacendo a quanto previsto dall'art. 23bis del DL 112/08 e all'art. 24 della LP n. 27 del 27.12.2010, dovrà rivedere l'attuale modello di affidamento, la cui scadenza è prevista con il 31.12.2011. Dovrà perciò, attraverso la riacquisizione delle quote oggi in capo al CLA, ritornare Società totalmente pubblica. Si potrà poi procedere, come indicato dai Soci, alla parziale cessione alla Comunità di Valle, per un valore congruo.

All'inizio del mese di giugno sono stati analizzati i risultati economici di PVB Power relativi al bilancio che si chiuderà al 30.06.2011.

Come anticipato l'esercizio 2010 chiuderà con una rilevante perdita dovuta esclusivamente all'attività commerciale che, come già detto, è stata ceduta a Dolomiti Energia S.p.A. nell'ottobre 2010. La cessione del ramo commerciale ha perciò liberato la Società di un pesante fardello che era divenuto ormai insostenibile, trasformandola in una realtà che, maggiormente focalizzata sui progetti industriali, ancorché fortemente impegnata a finanziare quelli in corso, saprà in tempi brevi appianare l'attuale situazione.

In tale direzione si è espresso l'ultimo CdA della Società che ha richiesto la presentazione, entro settembre, di un nuovo piano industriale che dovrà essere valutato e condiviso dai Soci prima dell'approvazione del bilancio prevista per la fine dello stesso mese. Si sottolinea nuovamente che, ove non condivisibile, ACSM potrà esercitare la clausola di recesso così come previsto negli accordi d'ingresso.

Evoluzione prevedibile della gestione

La gestione 2011 continuerà a risentire degli effetti dell'applicazione del PGUAP e dei più contenuti valori dell'energia. L'entrata in vigore dei nuovi sovra canoni e della nuova e più pesante imposta comunale sugli immobili, produrranno effetti negativi sul bilancio.

Particolare attenzione verrà prestata alla prosecuzione dei progetti per il teleriscaldamento di fondo valle e per quello che porterà al completamento dell'infrastruttura necessaria per la banda larga. Prenderà probabilmente il via anche il progetto per la produzione di biogas dai reflui zootecnici. Attività queste che impegneranno le strutture ed il personale.

Un impegno particolare continuerà ad essere riservato al miglioramento dei servizi resi ai cittadini sia direttamente che attraverso le Società controllate. Il CdA, conscio che servizi efficienti abbisognano di elevati investimenti, invita a tutelare anche per il

futuro, così come fatto in questi anni, una giusta remunerazione del capitale investito. Ciò anche in seguito ad una sempre più ridotta capacità di sostegno al credito da parte del mercato dei capitali.

Al fine di mantenere il miglior livello possibile di efficienza e redditività nel corso del 2011 e/o negli anni a venire gli Azionisti saranno chiamati a fare scelte importanti. Fra queste non vanno dimenticate quelle relative alle attività di vendita e distribuzione i cui destini saranno influenzati dalle forti tensioni del mercato e dalle ormai prossime e più volte annunciate decisioni del legislatore provinciale e/o nazionale. Tali scelte dovranno maturare all'interno di un orizzonte che non potrà essere solamente quello dell'ambito territoriale ma dovrà tenere in considerazione anche l'opportunità o meno di un avvicinamento al c.d. sistema trentino.

Il Cda ritiene, ancora una volta, doveroso richiamare l'attenzione degli Azionisti sulle questioni sollevate dalla L. 122 del 30/07/2010, invitandoli ad adottare tutte quelle iniziative necessarie a difendere la società che, in assenza di efficaci azioni, potrebbe vedere messo in discussione il proprio futuro.

Documento programmatico sulla sicurezza

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.Lgs. n. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, gli amministratori danno atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. n. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnalano che il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto in data 31/12/2005 e si è provveduto al suo aggiornamento in data 28/03/2011.

Considerazioni sul risultato d'esercizio - Destinazione del risultato d'esercizio

Il bilancio 2010 chiude con un utile netto di Euro 2.436.076,96.=

Facendo nuovamente proprie le raccomandazioni contenute nel piano d'impresa il C.d.A., dopo aver effettuato l'accantonamento di legge a riserva legale, propone di distribuire un dividendo pari ad Euro 25,00 per ogni azione e di accantonare il rimanente al fondo rinnovamento impianti sottolineando come al buon risultato di bilancio, si contrapponga un momento di forte impegno di spesa della società per perseguire gli obiettivi dettati dagli Azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione, presenta ancora una volta un buon risultato, grazie alla eccezionale produzione della controllata Primiero Energia, nonostante la contrazione dei prezzi di vendita. Va sottolineato come, particolarmente in questi anni di importanti innovazioni e cambiamenti, l'impegno di tutte le maestranze ha permesso alla Vostra Società il raggiungimento di quasi tutti gli obiettivi programmati. La loro grande dedizione, professionalità e forte motivazione, rappresentano un bene insostituibile da tenere costantemente alimentato. Il CdA invita gli Azionisti, per le ragioni su esposte, a considerare l'attuale patrimonio umano aziendale come componente di sostanziale importanza per affrontare le sfide future.

Il risultato, in linea con le previsioni, rende disponibili le risorse indispensabili per poter affrontarne gli impegni previsti nel piano d'impresa confermato di recente.

Il Consiglio, in coincidenza dell'ultimo mandato, ringrazia nuovamente tutto il personale, il Collegio sindacale per i preziosi consigli ed i Soci che hanno condiviso tutte le scelte di questi ultimi anni. Porge inoltre un benvenuto ai nuovi membri del CdA, al nuovo Presidente ed al nuovo rappresentante del Comune di Sovramonte, con la certezza che, accompagnati nel loro operare dall'appoggio e condivisione degli Azionisti, potranno e sapranno cogliere tutte quelle opportunità che hanno caratterizzato il percorso di questi anni senza smarrire la missione aziendale. Elementi questi fondamentali per poter proseguire con i buoni risultati quali quelli che ancora una volta Vi presentiamo.

Fiera di Primiero, 20 maggio 2011

Presidente del Consiglio di amministrazione
ZENI LUCIANO

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Luciano Zeni', with a stylized flourish at the end.

AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPASede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.**Report agli/ai Azionisti****Sintesi del bilancio (dati in Euro)**

	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Ricavi Netti	9.844.218	9.988.420	10.999.591
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	498.867	2.629.105	3.986.211
Reddito operativo (Ebit)	(881.629)	1.577.501	2.815.819
Utile (perdita) d'esercizio	2.436.077	4.937.214	6.525.802
Attività fisse	31.089.523	29.562.317	30.622.083
Patrimonio netto complessivo	31.568.863	30.632.788	27.195.573
Posizione finanziaria netta	1.272.200	2.151.490	-3994375

Stato patrimoniale riclassificato

ATTIVO	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Attività disponibili	10.912.997	13.694.190	10.766.128
- Liquidità immediate	2.772.200	6.951.490	805.625
- Liquidità differite	7.461.936	6.064.201	9.272.678
- Rimanenze finali	678.861	678.499	687.825
Attività fisse	31.089.523	29.562.317	30.622.083
- Immobilizzazioni immateriali	457.720	156.743	138.183
- Immobilizzazioni materiali	18.898.200	18.191.971	19.066.429
- Immobilizzazioni finanziarie	11.733.603	11.213.603	11.417.471
Capitale investito	42.002.520	43.256.507	41.388.211
PASSIVO	31/12/2010	31/12/2009	31/12/2008
Debiti a breve	7.372.808	9.176.553	7.159.884
Debiti a medio/lungo	3.060.849	3.447.166	7.032.754
Mezzi propri	31.568.863	30.632.788	27.195.573
Fonti del capitale investito	42.002.520	43.256.507	41.388.211

Conto economico riclassificato a valore aggiunto

	31/12/2010		31/12/2009		31/12/2008	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	9.253.893	100	9.323.262	100	10.541.219	100
Costi esterni	6.176.448	66,74	4.449.994	47,73	4.512.481	42,81
Valore aggiunto	3.077.445	33,26	4.873.268	52,27	6.028.738	57,19
Costo lavoro	2.578.578	27,86	2.244.163	24,07	2.042.527	19,38
Margine operativo lordo	498.867	5,39	2.629.105	28,20	3.986.211	37,82
Ammortamenti	1.970.821	21,30	1.716.762	18,41	1.628.764	15,45
Reddito operativo della gestione tipica	(1.471.954)	(15,91)	912.343	9,79	2.357.447	22,36
Proventi diversi	590.325	6,38	665.158	7,13	458.372	4,35
Reddito operativo	(881.629)	(9,53)	1.577.501	16,92	2.815.819	26,71
Proventi finanziari	3.288.707	35,54	4.099.758	43,97	4.907.144	46,55
Oneri finanziari	71.496	0,77	192.598	2,07	346.495	3,29
Reddito di competenza	2.335.582	25,24	5.484.661	58,83	7.376.468	69,98
Proventi straordinari e rivalutazioni	548.960	5,93	659.089	7,07	387.455	3,68
Oneri straordinari e svalutazioni	515.613	5,57	494.768	5,31	181.166	1,72
Reddito ante imposte	2.368.929	25,60	5.648.982	60,59	7.582.757	71,93
Imposte	(67.148)	(0,73)	711.768	7,63	1.056.955	10,03
Reddito (perdita) netta	2.436.077	26,32	4.937.214	52,96	6.525.802	61,91

Variazione del capitale circolante netto

FONTI DI FINANZIAMENTO	Variazioni Euro
Utile netto	2.436.077
Accantonamento fondo rischi	772.624
Accantonamento fondo TFR	97.190
Smobilizzo prestiti obbligazionari	-
Accantonamento fondo ammortamento	1.970.820
Decremento immobilizzazioni per vendita	-
Decremento partecipazioni	-
<i>Totale fonti di finanziamento</i>	<i>5.276.711</i>
IMPIEGHI	
Distribuzione dividendi	1.500.000
Utilizzo fondo rischi	24.279
Utilizzo fondo TFR	31.852
Nuovi prestiti obbligazionari	-
Incremento immobilizzazioni	4.396.295
(rettifica valore per eliminazione immobilizzazioni)	- 2.712.996
(rettifica valore per riclassificazione immob. in corso)	- 391.806
Decremento debiti a lungo termine	1.200.000
Decremento fondi per alienazione immobilizzazioni	1.564.560
Incremento immobilizzazioni in corso	121.975
Acquisizione partecipazioni	520.000
<i>Totale impieghi</i>	<i>6.254.159</i>
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 977.448

ATTIVITA' A BREVE	Variazioni Euro
Disponibilità liquide	- 4.179.290
Rimanenze	362
Utilizzo anticipo imposte TFR	-
Crediti a breve	1.313.513
Ratei e risconti	84.222
<i>Totale variazione attività a breve</i>	<i>- 2.781.193</i>
PASSIVITA' A BREVE	
Debiti verso banche a breve	- 2.100.000
Debiti verso fornitori e altri a breve	89.489
Ratei e risconti	206.766
<i>Totale variazione passività a breve</i>	<i>- 1.803.745</i>
VARIAZIONE CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 977.448

Fiera di Primiero, 20 maggio 2011

Presidente del Consiglio di amministrazione
ZENI LUCIANO


AZIENDA CONSORZIALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI SPA

Sede in VIA ANGELO GUADAGNINI, 31 - 38054 FIERA DI PRIMIERO (TN)
Capitale sociale Euro 600.000,00 I.V.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2010

Premessa

Attività svolte

A.C.S.M. S.p.A. opera principalmente nel campo dell'energia elettrica svolgendo le seguenti attività:

- produzione di energia elettrica;
- distribuzione di energia elettrica;
- misura dell'energia elettrica;
- vendita ai clienti finali dell'energia elettrica;

Accanto alle sopraelencate attività opera, seppur marginalmente, nel campo delle telecomunicazioni e dei servizi a società collegate e controllate.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio che hanno influenzato significativamente il risultato economico

I fatto di maggior rilievo verificatesi nel corso dell'esercizio è il rifacimento dell'impianto idroelettrico di Colmeda. L'intervento, necessario dal punto di vista tecnico, permette alla vs. società di beneficiare dei certificati verdi che porteranno un importante vantaggio economico e finanziario nei prossimi esercizi. Per contro ciò ha comportato la fermata della centrale nel secondo semestre 2010 per una mancata produzione di circa 5 milioni di kWh. I mancati ricavi ammontano a circa 350.000 euro a cui va aggiunta una rilevante minusvalenza, pari a 1,084 milioni di euro imputabile all'eliminazione degli impianti sostituiti non ancora giunti al termine del periodo di ammortamento.

Gli altri fatti di rilievo verificatesi nell'esercizio sono i seguenti:

- la stabilità dei prezzi dell'energia dopo il crollo dell'esercizio precedente;
- un risultato della controllata Primiero Energia superiore alle previsioni grazie al record storico di produzione che ha permesso la contabilizzazione di dividendi per 2.915.000 euro. Ciò nonostante il risultato della gestione finanziaria presenta una flessione in quanto nell'esercizio precedente era stata contabilizzata un plusvalenza straordinaria legata alla cessione del pacchetto azionario in Dolomiti Energia;
- l'incremento dei sovraccanoni BIM e comuni rivieraschi per le grandi derivazioni in applicazione dell'art. 15 c. 6 della Legge 122/2010 . Da non confondere con i sovraccanoni previsti dalla normativa provinciale che sono entrati in vigore il 1 gennaio 2011;

- aumento della partecipazione in PVB Power SPA passata dal 5% al 10%;
- costituzione di uno specifico accantonamento a fondo a copertura del rischio legato alla fidejussione prestata in favore della partecipata San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a Fune SpA.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari al costo per esso sostenuto e viene ammortizzato in un periodo di 18 esercizi. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati industriali attività produzione energia elettrica: 3%
- altri fabbricati attività di distribuzione energia elettrica: 2,5%
- costruzioni leggere: 2,5%
- impianti di produzione: 7%
- linee elettriche AT: 2,5%
- stazioni elettriche: 3,03%
- linee elettriche BT – MT: 3,33%
- macchinario elettrico distribuzione: 3,33%
- attrezzature: 10%
- contatori ed apparecchi di misura: 5%
- misuratori elettronici: 6,67%
- mobili e macchine d'ufficio: 12%
- macchine d'ufficio elettroniche: 20%
- autovetture e automezzi strumentali: 20%

Per le opere gratuitamente devolvibili e gli altri beni in concessione le quote di ammortamento imputate a conto economico sono determinate dividendo il valore residuo del bene per gli anni residui di durata della concessione cui sono riferiti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi 576/1975, 78/1983 e 413/1991. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al costo medio ponderato e rettificato da apposito fondo svalutazione per tener conto dell'obsolescenza di alcuni articoli.

Rimanenze dei lavori in corso

I lavori in corso sono iscritti in base al costo effettivamente sostenuto rinviando il riconoscimento del margine di commessa al completamento delle opere o alla consegna delle stesse.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione in quanto si ritiene che anche nei casi in cui sono state rilevate perdite le stesse non siano durevoli, ad esclusione della partecipazione nelle società SMPDTF SpA, il cui valore è stato adeguato nell'esercizio 2009 alla percentuale di partecipazione al patrimonio netto per tener conto di perdite ritenute durevoli.

Benché nel corso dell'esercizio il patrimonio netto corrispondente alla percentuale di partecipazione in SMPDTF SpA abbia registrato un leggero incremento non si è proceduto all'adeguamento del valore, nel rispetto di un criterio di prudenza e in considerazione del rischio di future perdite durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In particolare, per l'esercizio appena concluso, si è ritenuto di accantonare una somma pari al 50% dell'ammontare della fidejussione rilasciata a SIATI Srl – oggi San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa - aggiornata al 31.12.2010 per far fronte all'eventuale rischio di escussione della stessa e alla probabile perdita di valore delle azioni.

In aggiunta al predetto accantonamento con il consenso del Collegio Sindacale è stato istituito una ulteriore fondo a copertura degli oneri TIV e TIT 2009 e 2010 che la Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico determinerà nei prossimi mesi.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Dividendi

I dividendi da società controllate sono iscritti secondo il criterio di competenza in applicazione dei principi contabili che prevedono l'imputazione al reddito della partecipante nell'esercizio precedente a quello in cui è assunta la delibera di distribuzione, se la partecipante ha il pieno dominio sulla partecipata e il progetto di bilancio di questa con la proposta di distribuzione dell'utile è approvato prima del progetto di bilancio della partecipante.

Diversamente i dividendi provenienti da altre società sono rilevati secondo il criterio di cassa.

Contributi in conto capitale

I contributi pubblici incassati fino al 31 dicembre 1997 sono accantonati in apposita riserva di patrimonio netto come previsto dalla normativa al tempo vigente. I contributi incassati successivamente concorrono a formare il reddito di esercizio sotto forma di quote di risconto passivo proporzionalmente corrispondenti alle quote di ammortamento dei beni a cui si riferiscono.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per la vendita di energia sono riconosciuti in base alla competenza.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Dirigenti	1	0	1
Quadri	3	3	0
Impiegati	19	18	1
Operai	26	26	0
	49	47	2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dei lavoratori elettrici, il quale è stato aggiornato con accordo sottoscritto lo scorso 5 marzo 2010.

L'organico ha visto nel corso del 2010 l'inserimento di una nuova figura, quella del direttore tecnico, cui sono demandate funzioni di coordinamento estese al settore tecnico sia di ACSM S.p.A. che della controllata Primiero Energia S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la consistenza dei dipendenti della società ha subito le seguenti movimentazioni:

Tabella art. 2427 n. 15 del C.C.

MEDIA GIORNALIERA DEL PERSONALE DIPENDENTE NELL'ANNO 2010

DATA VARIANZ.	DIRIGENTI			QUADRI			IMPIEGATI			OPERAI			TOTALE		
	N.	GG.	N x GG.	N.	GG.	N x GG.	N.	GG.	N x GG.	N.	GG.	N x GG.	N.	GG.	N x GG.
01/01/2010	0	59	0	3	59	177	18	59	1062	25	59	1475	46	59	2714
01/03/2010	1	98	98	3	98	294	18	98	1764	25	98	2450	47	98	4606
07/06/2010	1	23	23	3	23	69	19	23	437	25	23	575	48	23	1104
01/07/2010	1	31	31	3	31	93	19	31	589	23	31	713	46	31	1426
01/08/2010	1	44	44	3	44	132	19	44	836	24	44	1056	47	44	2068
13/09/2010	1	110	110	3	110	330	19	110	2090	26	110	2860	49	110	5390
TOTALI 31/12/2010	1	365	306	3	365	1095	19	365	6778	26	365	9129	49	365	17.308
MEDIA			0,84			3,00			18,57			25,01			47,42

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
457.720	156.743	300.977

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2010
Impianto e ampliamento					
Ricerca, sviluppo e pubblicità					
Diritti brevetti industriali	33.139			8.285	24.854
Concessioni, licenze, marchi	35.971	135.834		38.415	133.390
Avviamento	78.492			4.906	73.586
Immobilizzazioni in corso e acconti		137.691			137.691
Altre	9.141	104.135		25.077	88.199
Arrotondamento				1	(1)
	156.743	377.660	1	76.682	457.720

L'incremento della voce "concessioni, licenze, marchi" è riferito a:

- nuovo sistema di supervisione ZENON per il telecontrollo 130.834 Euro
- riattivazione delle licenze AS400 (pacchetto fatturazione attiva) 5.000 Euro

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" riguarda i lavori di posa della rete telematica realizzati da ACSM SpA, tramite Ecotermica Primiero S.p.A., contestualmente all'esecuzione della rete di teleriscaldamento di Primiero, per conto di Trentino Network che al termine dei lavori ne sarà proprietaria.

Il valore iscritto a bilancio al termine dell'esercizio 2010 è pari all'ammontare

del credito nei confronti di Trentino Network per i lavori svolti.

Gli incrementi riferiti alle “altre immobilizzazioni immateriali” sono attribuibili al sistema di tele gestione TMM acquistato da Dolomiti Energia S.p.A.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
18.898.200	18.191.971	706.229

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è riconducibile in maniera preponderante alla realizzazione del nuovo impianto di Colmeda, entrato in esercizio a dicembre 2010, il quale ha interessato sia le opere gratuitamente devolvibili che l'impianto di produzione. Gli altri interventi significativi riguardano lo sviluppo della rete di distribuzione e l'attività di installazione dei misuratori elettronici. Il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni per categorie omogenee è evidenziato nelle tabelle seguenti.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo	
Costo storico	5.987.630	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.755.460)	
Saldo al 31/12/2009	4.232.170	di cui terreni 917.981
Acquisizione dell'esercizio	456.973	
Cessioni dell'esercizio		
Decremento fondo per eliminazioni		
Ammortamenti dell'esercizio	(140.212)	
Saldo al 31/12/2010	4.548.931	di cui terreni 966.108

I movimenti delle singole categoria di beni che compongono l'aggregato sono i seguenti:

COSTO STORICO TERRENI E FABBRICATI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Terreni	terreni e fabbricati	917.980,74	48.127,00		966.107,74
Fabbricati civili	terreni e fabbricati	81.023,70			81.023,70
Fabbricati industriali	terreni e fabbricati	4.009.252,44	278.417,33		4.287.669,77
Costruzioni leggere	terreni e fabbricati	60.924,75			60.924,75
Altri fabbricati	terreni e fabbricati	732.419,50	125.792,39		858.211,89
Altri fabbricati in concessione	terreni e fabbricati	186.029,12	4.636,34		190.665,46
TOTALI		5.987.630,25	456.973,06	0,00	6.444.603,31

FONDO AMMORTAMENTO TERRENI E FABBRICATI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Terreni	terreni e fabbricati				
Fabbricati civili	terreni e fabbricati	3.269,53			3.269,53
Fabbricati industriali	terreni e fabbricati	1.436.226,69	109.290,86		1.545.517,55
Costruzioni leggere	terreni e fabbricati	33.341,73	1.495,05		34.836,78
Altri fabbricati	terreni e fabbricati	240.619,37	19.935,01		260.554,38
Altri fabbricati in concessione	terreni e fabbricati	42.002,47	9.491,54		51.494,01
TOTALI		1.755.459,79	140.212,46	0,00	1.895.672,25

VALORE NETTO TERRENI E FABBRICATI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Terreni	terreni e fabbricati	917.980,74	48.127,00	0,00	966.107,74
Fabbricati civili	terreni e fabbricati	77.754,17	0,00	0,00	77.754,17
Fabbricati industriali	terreni e fabbricati	2.573.025,75	169.126,47	0,00	2.742.152,22
Costruzioni leggere	terreni e fabbricati	27.583,02	-1.495,05	0,00	26.087,97
Altri fabbricati	terreni e fabbricati	491.800,13	105.857,38	0,00	597.657,51
Altri fabbricati in concessione	terreni e fabbricati	144.026,65	-4.855,20	0,00	139.171,45
TOTALI		4.232.170,46	316.760,60	0,00	4.548.931,06

Scorporo dei terreni

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, abbiamo provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli immobili. Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima.

Si è ritenuto civilisticamente congruo attribuire al terreno un valore pari al 30% o 20% del costo complessivo dell'immobile a seconda che si tratti di immobili destinati alla produzione – trasformazione di beni (strumentali) o meno (non strumentali). Tale distinzione è stata effettuata sia sugli immobili preesistenti che su quelli acquisiti nel corso dell'esercizio sul valore al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006, conseguentemente, non si procede allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	22.973.298
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.346.975)
Saldo al 31/12/2009	9.626.323
Acquisizione dell'esercizio	1.472.780
Cessioni dell'esercizio	(901.539)
Decremento fondo per eliminazioni	644.639
Ammortamenti dell'esercizio	(866.529)
Saldo al 31/12/2010	9.975.674

I movimenti delle singole categoria di beni che compongono l'aggregato sono i seguenti:

COSTO STORICO IMPIANTI E MACCHIANRIO					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Impianti di produzione	impianti e macchinari	7.445.484,65	1.106.503,18	473.448,03	8.078.539,80
Linee elettriche AT	impianti e macchinari	396.904,77			396.904,77
Stazioni elettriche	impianti e macchinari	2.144.451,14			2.144.451,14
Linee elettriche BT - MT	impianti e macchinari	10.021.272,17	289.132,36	408.568,72	9.901.835,81
macchinario elettrico distrib.	impianti e macchinari	2.965.184,71	77.144,90	19.521,84	3.022.807,77
Altri macchinari	impianti e macchinari				
TOTALI		22.973.297,44	1.472.780,44	901.538,59	23.544.539,29

FONDO AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARIO					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Impianti di produzione	impianti e macchinari	4.943.423,81	348.162,35	216.548,69	5.075.037,47
Linee elettriche AT	impianti e macchinari	196.995,43	9.922,62		206.918,05
Stazioni elettriche	impianti e macchinari	1.514.627,62	59.122,29		1.573.749,91
Linee elettriche BT - MT	impianti e macchinari	5.235.939,33	352.748,59	408.568,72	5.180.119,20
macchinario elettrico distrib.	impianti e macchinari	1.455.988,68	96.573,40	19.521,84	1.533.040,24
Altri macchinari	impianti e macchinari	0,00			0,00
TOTALI		13.346.974,87	866.529,25	644.639,25	13.568.864,87

VALORE NETTO IMPIANTI E MACCHINARIO					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Impianti di produzione	impianti e macchinari	2.502.060,84	758.340,83	256.899,34	3.003.502,33
Linee elettriche AT	impianti e macchinari	199.909,34	-9.922,62	0,00	189.986,72
Stazioni elettriche	impianti e macchinari	629.823,52	-59.122,29	0,00	570.701,23
Linee elettriche BT - MT	impianti e macchinari	4.785.332,84	-63.616,23	0,00	4.721.716,61
macchinario elettrico distrib.	impianti e macchinari	1.509.196,03	-19.428,50	0,00	1.489.767,53
Altri macchinari	impianti e macchinari				
TOTALI		9.626.322,57	606.251,19	256.899,34	9.975.674,42

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	1.091.120
Ammortamenti esercizi precedenti	(357.209)
Saldo al 31/12/2009	733.911
Acquisizione dell'esercizio	359.378
Cessioni dell'esercizio	(110.954)
Decremento fondo per eliminazioni	47.089
Ammortamenti dell'esercizio	(166.987)
Saldo al 31/12/2010	949.691

I movimenti intervenuti nelle singole categorie di beni che compongono l'aggregato sono i seguenti:

COSTO STORICO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Attrezzature	Attrezzature	321.618,81	47.413,10		369.031,91
Contatori Energia Elettrica	Attrezzature	769.500,71	311.965,05	110.953,83	970.511,93
Apparecchi di misura	Attrezzature	0,00			0,00
TOTALI		1.091.119,52	359.378,15	110.953,83	1.339.543,84

FONDO AMMORTAMENTO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Attrezzature	Attrezzature	259.893,79	14.232,83		274.126,62
Contatori Energia Elettrica	Attrezzature	97.314,72	65.500,41	47.089,01	115.726,12
Apparecchi di misura	Attrezzature	0,00			0,00
TOTALI		357.208,51	79.733,24	47.089,01	389.852,74

VALORE NETTO ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Attrezzature	Attrezzature	61.725,02	33.180,27	0,00	94.905,29
Contatori Energia Elettrica	Attrezzature	672.185,99	246.464,64	63.864,82	854.785,81
Apparecchi di misura	Attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALI		733.911,01	279.644,91	63.864,82	949.691,10

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	13.441.784
Ammortamenti esercizi precedenti	(10.429.971)
Saldo al 31/12/2009	3.011.813
Acquisizione dell'esercizio	1.729.504
Cessioni dell'esercizio	(1.700.503)
Decremento fondo per alienazioni	872.832
Ammortamenti dell'esercizio	(807.665)
Saldo al 31/12/2010	3.105.981

I movimenti intervenuti nelle singole categorie di beni che compongono l'aggregato sono i seguenti:

COSTO STORICO ALTRI BENI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Mobili e macchine d'ufficio	Altri beni	318.148,72	2.100,00		320.248,72
Macchine ufficio elettroniche	Altri beni	157.768,48	12.194,67		169.963,15
Autovetture	Altri beni	51.200,66			51.200,66
Automezzi strumentali	Altri beni	563.060,06	96.914,89	45.178,65	614.796,30
Mezzi di trasporto interni	Altri beni	0,00			0,00
Condotte forzate	Altri beni	4.496.724,87	1.549.907,35	1.655.014,14	2.841.710,73
Opere idrauliche	Altri beni	7.630.135,32	68.387,22		9.248.429,89
Macchinario opere devolvibili	Altri beni	224.747,04		310,32	224.436,72
TOTALI		13.441.785,15	1.729.504,13	1.700.503,11	13.470.786,17

FONDO AMMORTAMENTO ALTRI BENI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	incrementi	decrementi	valore finale
Mobili e macchine d'ufficio	Altri beni	171.905,39	25.197,98		197.103,37
Macchine ufficio elettroniche	Altri beni	122.170,93	13.594,42		135.765,35
Autovetture	Altri beni	38.125,91	8.716,50		46.842,41
Automezzi strumentali	Altri beni	467.043,40	39.745,12	45.178,65	461.609,87
Mezzi di trasporto interni	Altri beni	0,00			0,00
Condotte forzate	Altri beni	3.509.203,10	353.752,92	827.507,08	2.841.710,52
Opere idrauliche	Altri beni	5.929.548,14	338.368,68		6.461.655,24
Macchinario opere devolvibili	Altri beni	191.975,23	28.288,85	146,00	220.118,08
TOTALI		10.429.972,10	807.664,47	872.831,73	10.364.804,84

VALORE NETTO ALTRI BENI					
Descrizione	aggregazione	valore iniziale	Incrementi	decrementi	valore finale
Mobili e macchine d'ufficio	Altri beni	146.243,33	-23.097,98	0,00	123.145,35
Macchine ufficio elettroniche	Altri beni	35.597,55	-1.399,75	0,00	34.197,80
Autovetture	Altri beni	13.074,75	-8.716,50	0,00	4.358,25
Automezzi strumentali	Altri beni	96.016,66	57.169,77	0,00	153.186,43
Mezzi di trasporto interni	Altri beni	0,00	0,00	0,00	0,00
Condotte forzate	Altri beni	987.521,77	1.196.154,43	827.507,06	0,21
Opere idrauliche	Altri beni	1.700.587,18	-269.981,46	0,00	2.786.774,65
Macchinario opere devolvibili	Altri beni	32.771,81	-28.288,85	164,32	4.318,64
TOTALI		3.011.813,05	921.839,66	827.671,38	3.105.981,33

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2009	587.754
Acquisizione dell'esercizio	121.975
Decremento per capitalizzazioni	(391.806)
Saldo al 31/12/2010	317.923

Le immobilizzazioni in corso esistenti al 31.12.2010 sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Rifacimento serv. Aux. E caricabatterie Castelpietra	5.000,00
Posa tubi per telecomandi linea Ecotermica	55.253,63
Posa tubi Via San Marco Transacqua	1.027,07
Posa tubi in Prade - valle del Vanoi	34.597,28
Posa tubi per fibra ottica San Martino	6.694,40
Cambio tensione via Saronco - Predazzo	687,32
Realizzazione telecontrollo cabina Fol adeguamento DK5600	997,90
Realizzazione telecontrollo cabina Stalimen Predazzo	997,90
Realizzazione telecontrollo cabina Pineta Predazzo	1.936,60
Realizzazione telecontrollo cabina Lozen	837,90
Posa fibra ottica centrale Castelpietra - Castrona	8.300,79
Collegamento fibra ottica Castelpietra - San Martino	12.624,02
Interramento doppia terna San Martino - parte edile	13.636,14
Nuova linea MT interr. Castelpietra - San Martino parte edile	13.524,18
Elettrificazione BT zona Camoi - parte edile	11.953,47
Rifacimento rete MT Sacac	11.121,12
Rifacimento rete BT Via Fiamme Gialle	4.866,99
Rifacimento rete MT c/o ponte ferro Predazzo	1.894,08
Linea MT nuova zona artigianale Imer - parte edile	9.996,72
Frazionamento cabina sala adunanze IMER	700,00
Frazionamento cabina Pieve	1.810,00
Terreno Cabina Segnana Mezzano	108,00
Cambio tensione via Saronco - Predazzo	811,39
Realizzazione Telecontrollo cab. Fol adeguam. DK5600	1.994,77
Realizzazione Telecontrollo cab. Lozen	905,45
Posa fibra ottica centrale Castelpietra - Castrona	4.871,70
Collegamento fibra ottica Castelpietra - San Martino	4.319,27
Interramento doppia terna San Martino - parte edile	4.319,28
Nuova linea MT interr. Castelpietra - San Martino parte edile	4.319,27
Elettrificazione BT zona Camoi - parte edile	6.251,43
Rifacimento rete MT Sacac	3.903,19
Rifacimento rete MT ponte ferro Predazzo	4.458,47
Linea MT nuova zona artigianale Imer - parte edile	958,29
Telecontrollo cabina Pineta	12.262,50
Telecontrollo cabina Morandini	4.087,50
Realizzazione nuova cabina Ecotermica Primiero - parte edile	208,19
Realizzazione nuova cabina Ecotermica Primiero - parte elettrica	47.027,57
Rifacimento rete MT via Barbieri	3.211,40
Rifacimento rete MT via Saronch	760,80
Rifacimento rete MT via Marconi	612,72
Realizzazione rete BT loc. Dossaccio	1.789,00
Posa cavidotti per reti MT Predazzo	4.720,91
Linea MT Fol - Stalimen	7.564,60
Saldo al 31/12/2010	317.923,21

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.733.603	11.213.603	520.000

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Imprese controllate	5.214.636		1.176.000	4.038.636
Imprese collegate	1.222.418	1.176.000		2.398.418
Imprese controllanti				
Altre imprese	1.435.279	520.000		1.955.279
Arrotondamento				
	7.872.333	1.696.000	1.176.000	8.392.333

I movimenti registrati nelle partecipazioni in imprese controllate e collegate sono riconducibili al riposizionamento all'interno del portafoglio investimenti della partecipazione in Ecotermica Primiero S.p.A. a seguito della ricapitalizzazione della società avvenuta dopo l'individuazione di un socio d'opera per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di valle. Al termine dell'operazione il capitale sociale di Ecotermica Primiero ammontava a 4.000.000 di Euro. Conseguentemente ACSM S.p.A., che ha mantenuto invariata la quota di partecipazione, è passata dal 60% al 29,4%.

L'incremento delle partecipazioni in altre imprese è così costituito:

- sottoscrizione di ulteriori 500.000 Euro di azioni di Trentino Energia S.p.A., società che con assemblea del 16.06.2010 ha cambiato denominazione in PVB Power S.p.A.;
- sottoscrizione del 20% del capitale sociale di Isera S.r.l. (azienda che si occupa della distribuzione del gas nel Comune di Isera) per un controvalore di Euro 20.000.

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate, collegate e altre.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Primiero Energia SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	32.979.666	10.595.648	53	2.120.000
Azienda Ambiente Srl	Fiera di Primiero	180.000	230.215	18.534	66,77	120.186
A.C.S.M. Trading Srl Unipersonale	Fiera di Primiero	100.000	1.344.555	272.460	100	100.000
Ecotermica San Martino SpA	Fiera di Primiero	1.050.000	2.292.983	240.545	96,6	1.014.300
Idrogenesis Srl	Fiera di Primiero	115.000	104.859	(2.636)	65	74.750

I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2010.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
Ecotermica Primiero SpA	Fiera di Primiero	4.000.000	3.919.643	(58.786)	29,4	1.176.000
Eneco Energia Ecologica Srl	Predazzo	2.500.000	2.591.359	32.923	49	1.222.418

^o I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 31.12.2010.

* I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso il 31.12.2009.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Distretto Tecnologico Trentino	Rovereto	302.000	278.448	12.659	0,33	1.000
Esco Primiero Srl	Fiera di Primiero	120.000	99.143	(20.857)	10	12.000
San Martino e Primiero Dolomiti Trasporti a fune Spa	Fiera di Primiero	2.000.000	3.334.609	(721.068)	3,39	101.411
PVB Power Spa	Trento	10.000.000	10.860.041	994.179	10	1.000.000
S.E.T. Distribuzione Spa	Trento	56.465.348	53.195.394	(5.631.802)	0,13	72.500
Dolomiti Energia Spa	Trento	411.496.169	611.836.848	54.084.570	0,2	742.369
Masoenergia Srl	Telve Valsugana	100.000	67.168	(9.321)	6	6.000
Isera Srl	Isera	100.000	121.467	3.510	20	20.000

[^] I dati riportati in tabella si riferiscono all'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio che si è chiuso il 30.06.2010.

[°] Dati dell'ultimo bilancio approvato riferito all'esercizio chiuso al 31.12.2010.

Altri titoli

Descrizione	31/12/2009	Incremento	Decremento	31/12/2010
Altri	3.341.270			3.341.270
	3.341.270			3.341.270

Nel corso dell'esercizio non vi sono stati movimenti nella posta in esame; i titoli in portafoglio al 31.12.2010 sono i seguenti:

Obbligazioni convertibili Primiero Energia S.p.A. : tasso fisso del 2,5%, valore nominale Euro 3.241.270,00 godimento annuale con scadenza 1/12/2014 convertibili in azioni ordinarie nel rapporto di una azione per ogni obbligazione a decorrere dal 1° gennaio 2014.

Obbligazioni Alpikom S.p.A. : tasso fisso del 2,95% , valore nominale Euro 100.000,00 scadenza 30 giugno 2011.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
678.861	678.499	362

La voce presenta una sostanziale stabilità in termini assoluti. Si rileva tuttavia che a fronte di una riduzione delle rimanenze a magazzino di materiale di consumo pari ad euro 135.397 sono state iscritte rimanenze di lavori in corso per euro 135.760. Quest'ultima voce, atipica e nuova per ACSM, è riferita ai lavori di elettrificazione dei Solivi in c.c. di Mezzano e Imer effettuati su incarico dei Consorzi Miglioramento Fondiario di Mezzano ed Imer.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.350.623	6.037.110	1.313.513

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	2.562.140			2.562.140
Verso imprese controllate	3.096.238			3.096.238
Verso imprese collegate	127.513			127.513
Per crediti tributari	957.232			957.232
Per imposte anticipate	433.100			433.100
Verso altri	174.400			174.400
	7.350.623			7.350.623

I crediti verso clienti al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti per fatture emesse	1.192.482
Crediti per fatture da emettere	1.517.311
Fondo svalutazione crediti	(147.653)
Saldo al 31/12/2010	2.562.140

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2009		138.453	138.453
Utilizzo nell'esercizio		5.883	5.883
Accantonamento esercizio		15.083	15.083
Saldo al 31/12/2010		147.653	147.653

I crediti verso controllate al 31/12/2010 sono così costituiti:

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
ACSM Trading Srl	46.317	
Azienda Ambiente Srl	53.091	
Ecotermica San Martino SpA	24.615	
Idrogenesis Srl	600	
Primiero Energia SpA	56.615	2.915.000
Saldo al 31/12/2010	181.238	2.915.000

La voce degli altri crediti si riferisce ai dividendi di competenza 2010 che Primiero Energia S.p.A. distribuirà nel corso del 2011.

I crediti verso imprese collegate al 31/12/2010 sono così suddivisi:

Descrizione	Importo crediti commerciali	Importo altri crediti
Eneco Energia Ecologica SpA	16.800	
Ecotermica Primiero SpA	110.713	
Saldo al 31/12/2010	127.513	0

La ripartizione dei crediti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per Area Geografica	Verso clienti	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso altri	Totale
Italia	2.562.140	3.096.238	127.513	174.400	5.960.291
Totale	2.562.140	3.096.238	127.513	174.400	5.960.291

I crediti tributari si riferiscono ad acconti di imposta IRES ed IRAP pari ad Euro 655.017 e credito IVA per Euro 302.215.

I crediti per imposte anticipate sono riportati nella seguente tabella che evidenzia anche i movimenti avvenuti nell'esercizio.

descrizione	importo al 31/12/2009	incremento	decremento	importo al 31/12/2010	imposte anticipate al 31/12/2009	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento -decremento)	imposte anticipate al 31/12/2010
contributi allacciamento da risc. (IRES)	825.639,51	284.475,00	76.895,85	1.033.218,66	227.050,87	78.230,63	21.146,36	0,00	284.135,13
contributi allacciamento da risc. (IRAP)	487.863,93		51.558,53	436.305,40	16.782,52	0,00	1.773,61	0,00	15.008,91
spese di rappresentanza (IRES)	3.185,73		1.814,85	1.370,88	876,08	0,00	499,08	0,00	376,99
spese di rappresentanza (IRAP)	3.185,73		1.814,85	1.370,88	109,59	0,00	62,43	0,00	47,16
fondo svalutazione magazzino (IRES)	54.602,61			54.602,61	15.015,72	0,00	0,00	0,00	15.015,72
fondo svalutazione magazzino (IRAP)	54.602,61			54.602,61	1.878,33	0,00	0,00	0,00	1.878,33
fondo rischi perequazione (IRES)		323.653,71		323.653,71		89.004,77	0,00	0,00	89.004,77
fondo rischi perequazione (IRAP)		323.653,71		323.653,71		11.133,69	0,00	0,00	11.133,69
fondo fine mandato presidente (IRES)		60.000,00		60.000,00		16.500,00	0,00	0,00	16.500,00
TOTALE					261.713,10	194.869,08	23.481,49	0,00	433.100,69

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si precisa che sugli ammortamenti dei beni utilizzati per la distribuzione di energia elettrica, determinati ai sensi dell'art. 102 bis TUIR, non sono state rilevate imposte anticipate in quanto non esiste la ragionevole certezza di un reddito imponibile negli anni in cui si verificherà l'effetto di rientro.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 174.400 e sono così suddivisi:

crediti verso altri (anticipazioni INAIL infortuni)	1.302,11
cauzioni presso terzi (vedi allegati da anni precedenti)	3.137,07
2010 - PAT cabina Trampolini	180,00
2010 - Trenta per ee Colmeda	77,50
crediti per rimborsi Legge editoria	1.551,22
crediti INPDAP contributi 1% aggiuntivo	684,03
crediti verso dipendenti (saldo imposta sostitutiva TFR)	- 674,02
crediti diversi	168.142,22

di cui	
<i>rispetto al vincolo V1 anno 2008</i>	4.011,63
<i>Patrimonio del Trentino-sovrappagamento canone grandi derivazioni 2008 Castelpietra</i>	3.065,76
<i>altri minori (aperti dal 2007)</i>	58,68
<i>oneri CCSE 5° bimestre 2009 (GF)</i>	12,35
<i>rettifica INPS 6/2010</i>	37,00
<i>saldo imposta erariale 2010</i>	2.244,25
<i>saldo addizionale provinciale 2010</i>	7.078,27
<i>Comune di Siror saldo addizionale comunale 2010</i>	1.529,06
<i>Comune di Tonadico saldo addizionale comunale 2010</i>	101,46
<i>Comune di Fiera saldo addizionale comunale 2010</i>	107,83
<i>Comune di Imer saldo addizionale comunale 2010</i>	568,59
<i>Comune di Mezzano saldo addizionale comunale 2010</i>	1.281,57
<i>Colmeda saldo addizionale comunale 2010</i>	108,32
<i>credito canone derivazione Colmeda art. 15 c. 6 L. 122/2010</i>	416,32
<i>storno cartella esattoriale INPS (sentenza 20/10)</i>	133.212,42
<i>saldo energia non ritirata art. 13 anno 2010</i>	14.308,71
TOTALE	174.400,13

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
2.772.200	6.951.490	(4.179.290)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009
Depositi bancari e postali	2.771.957	6.950.803
Denaro e altri valori in cassa	243	687
	2.772.200	6.951.490

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
111.313	27.091	84.222

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Canoni affitto ripetitore CISE (H3G, Vodafone, Wind)	83.508
BIM Piave canone di derivazione d'acqua Colmeda	17.380
Canoni assistenza software e macchine d'ufficio elettroniche	4.482
Interessi su obbligazioni Primiero Energia	6.022
Interessi su obbligazioni Alpikom 2° semestre 2010	1.487

Oneri per fidejussione Acquirente Unico	844
Rettifica CCSE per ricavi da distribuzione BT	(2.844)
Rettifica CCSE per ricavi da distribuzione domestici	(3.863)
Altri di ammontare non apprezzabile	4.297
	111.313

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
31.568.863	30.632.788	936.075

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Capitale	600.000			600.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione	713.346			713.346
Riserva legale	981.688			981.688
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			2	(2)
Varie altre riserve	23.228.653			26.665.867
Fondo contributi in conto capitale				
Fondi riserve in sospensione di imposta	3.105.678			3.105.678
5) Riserva fondo rinnovo impianti	14.303.015	3.437.214		17.740.229
6) Riserva fondo finanz. sviluppo	4.624.332			4.624.332
7) Riserva fondo riserva 15%	1.195.628			1.195.628
Utili (perdite) portati a nuovo	171.887			171.887
Utile (perdita) dell'esercizio	4.937.214	2.436.077	4.937.214	2.436.077
	30.632.788	5.873.291	4.937.216	31.568.863

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	600.000	B			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C			
Riserve di rivalutazione	713.346	A, B	713.346		
Riserva legale	981.688		981.688		
Riserve statutarie		A, B			
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	26.665.865	A, B, C	26.665.865		
Utili (perdite) portati a nuovo	171.887	A, B, C	171.887		
Totale			28.532.786		
Quota non distribuibile			1.025.088		
Residua quota distribuibile			27.507.698		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile è data dalla riserva legale, nel limite del 5% del capitale sociale, e dal vincolo sulle riserve per effetto dell'art. 109 comma 4, ex lettera b) del TUIR, riferito agli ammortamenti anticipati calcolati

extracontabilmente, per complessivi Euro 995.088.

La riserva ex contributi in conto capitale e le riserve da rivalutazione sono distribuibili previa imposizione fiscale e sono le seguenti:

Riserve	Valore
Riserva ex contributi in conto capitale	3.105.678
Riserva rivalutazione ex legge n. 413	143.402
Riserva rivalutazione ex legge n. 72/1983	509.646
Riserva rivalutazione ex legge n. 576/1975	60.298
	3.819.024

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.228.062	479.717	748.345

Descrizione	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
Per trattamento di quiescenza		60.000		60.000
Per imposte, anche differite	479.717		24.279	455.438
Altri		712.624		712.624
	479.717	772.624	24.279	1.228.062

L'incremento del fondo per trattamento di quiescenza si riferisce alla quota parte dell'indennità di fine mandato in favore dell'amministratore delegato.

I movimenti del fondo imposte differite sono evidenziati nella tabella seguente che descrive anche le poste di bilancio che le hanno generate. Le imposte differite sono state calcolate sulla base alle aliquote ordinarie in vigore nell'esercizio 2010 senza tenere conto dell'agevolazione provinciale IRAP per gli esercizi 2009 e 2010: IRES 27,5% ed IRAP 3,4%.

descrizione	importo al 31/12/2009	incremento	decremento	importo al 31/12/2010	imposte differite al 31/12/2009	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento -decremento)	imposte differite al 31/12/2010
5% dividendi Primiero Energia 2009 (IRES)	132.500,00		132.500,00	0,00	36437,5	0,00	36.437,50	0,00	0,00
5% dividendi Primiero Energia 2010 (IRES)	0,00	145.750,00		145.750,00	0	40.081,25	0,00	0,00	40.081,25
ammortamenti anticipati (IRES)	1.478.666,65	0,00	68.222,38	1.410.444,27	406633,3288	0,00	18.761,15	0,00	387.872,17
ammortamenti anticipati (IRAP)	1.065.264,10	0,00	266.317,00	798.947,10	36645,08504	0,00	9.161,30	0,00	27.483,78
TOTALE					479.715,91	40.081,25	64.359,96	0,00	455.437,20

La voce altri fondi riguarda un accantonamento di Euro 388.970 contro il rischio escussione della fidejussione a scalare prestata nel 2004 in favore della società SIATI srl (ora SMPDTF SpA) e un accantonamento per Euro 323.654 a fronte dei presunti oneri di perequazione TIV e TIT 2009 e 2010. Per una descrizione più dettagliata si rimanda alla voce del conto economico "accantonamento per rischi".

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
748.374	683.036	65.338

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2009	Incrementi	Decrementi	31/12/2010
TFR, movimenti del periodo	683.036	128.413	63.075	748.374

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto dell'importo corrisposto ad un dipendente che nel corso dell'anno ha raggiunto l'età pensionabile.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
7.209.787	10.420.298	(3.210.511)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.500.000			1.500.000
Acconti		728		728
Debiti verso fornitori	2.542.431			2.542.431
Debiti verso imprese controllate	21.233			21.233
Debiti verso imprese collegate	107.769			107.769
Debiti tributari	58.859			58.859
Debiti verso istituti di previdenza	158.393			158.393
Altri debiti	1.736.689	1.083.685		2.820.374
	6.125.374	1.084.413		7.209.787

I debiti verso banche si riferiscono alle rate residue del mutuo in pool concesso da Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi insieme alla Cassa Centrale che, come da piano ammortamento, verrà estinto totalmente entro il 31.12.2011.

I debiti verso fornitori sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Importo
Debiti per fatture al netto degli accrediti	1.524.603
Debiti per fatture da ricevere	1.017.828
	2.542.431

I debiti verso imprese controllate al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo debiti commerciali	Importo altri debiti
Primiero Energia SpA	0	
Azienda Ambiente Srl	2.374	

ACSM Trading Srl	18.859	
Ecotermica San Martino SpA	0	
Idrogenesis Srl	0	
	21.233	0

I debiti verso imprese collegate al 31/12/2010 risultano così suddivisi:

Descrizione	Importo debiti commerciali	Importo altri debiti (capitale sottoscritto)
Eneco Energia Ecologica Srl	0	
Ecotermica Primiero SpA	107.769	
	107.769	0

I debiti tributari al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ritenute alla fonte	58.859
	58.859

I debiti verso istituti di previdenza alla data del 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
INPDAP	74.638
INPS	67.113
INAIL	4.204
Laborfonds	11.813
Contributi sindacali FNLE	183
Contributi sindacali FLAEI	442
	158.393

Gli altri debiti entro 12 mesi al 31/12/2010 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debito per acquisto AEC Predazzo	848.600
Interessi su rate acquisto AEC Predazzo	100.931
Debiti verso azionisti per dividendi 2009	392.200
Debiti verso personale/amministratori	175.670
Debiti verso CCSE	174.980
Eccedenza contributo su mutuo PAT	27.644
Debito per capitale sottoscritto ESCO Primiero	6.000
Conguaglio 2010 imposte sull'energia elettrica (addizionali comunali, provinciale)	3.928
Superamento vincolo V1 anno 2007	3.094
Altri debiti	3.642
	1.736.689

Gli altri debiti oltre 12 mesi pari ad Euro 1.083.685 sono così composti:

- accantonamento canone BIM relativo all'impianto di Castelpietra sulla maggior potenza installata fino al 31/12/1999 per Euro 4.345;
- accantonamento del sovraccanone comunale relativo all'impianto di

Zivertaghe fino al 31/12/1999 sull'intera potenza installata per Euro 77.927;
 - accantonamento del canone demaniale sugli impianti di Castelpietra e Zivertaghe fino al 31/12/1999 per Euro 1.001.414.

La ripartizione dei debiti al 31/12/2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	Verso fornitori	Verso Controllate	Verso Collegate	Verso Altri	Totale
Italia	2.542.431	21.233	107.769	2.820.374	5.491.807
Totale	2.542.431	21.233	107.769	2.820.374	5.491.807

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
1.247.434	1.040.668	206.766

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione di tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Risconto contributi allacciamento	1.033.219
Risconto contributo su ponte di accesso Centrale Zivertaghe	112.793
Risconto contributo su edificio a basso consumo energetico	24.088
Risconto contributo su fabbricato e traliccio Paloni	7.315
Risconto canone locazione Paloni (H3G, Vodafone e Wind)	6.727
Regolazione premi polizze 2010	21.356
Canoni derivazione acqua comunali Centraline acquedotti 2010	19.730
Interessi passivi apertura di credito finanziamento in pool	16.166
CCSE oneri di recupero continuità	4.542
Altri di ammontare non apprezzabile	1.498
	1.247.434

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	1.374.900	1.055.414	319.486
Impegni assunti dall'impresa	1.247.559		1.247.559
Beni di terzi presso l'impresa	250.000		250.000
Altri conti d'ordine			
	2.872.459	1.055.414	1.817.045

La voce "rischi assunti dall'impresa" è rappresentata per Euro 1.176.000 dalle azioni Ecotermica Primiero S.p.A. costituite in pegno a garanzia del finanziamento concesso alla stessa per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento; i residui Euro 198.900 sono costituiti dalla fidejussione rilasciata in favore della controllata Azienda Ambiente S.r.l.. La variazione rilevata nella stessa posta è il risultato dell'iscrizione tra i conti d'ordine del pegno sulle azioni Ecotermica Primiero S.p.A. nonché della cancellazione da questa voce della fidejussione a scalare rilasciata in favore di SIATI S.r.l., in

quanto sostituita da un apposito accantonamento a fondo rischi.

La voce impegni assunti dall'impresa è riferita al valore dell'impegno assunto da ACSM S.p.A. ad acquisire sei mesi dopo il collaudo dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero o entro sei anni dell'aggiudicazione (avvenuta del 2009) il 60% del capitale sociale di Ecotermica Primiero S.p.A. detenuto dal socio d'opera incrementato degli interessi maturati dalla data del primo versamento di capitale sociale alla data della transazione.

I beni di terzi presso l'impresa sono rappresentati da due generatori Marelli di proprietà PVB Power S.p.A. depositati presso l'impianto di Castelpietra.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
10.665.697	10.522.225	143.472

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.253.893	9.323.262	(69.369)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	117.838		117.838
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	703.641	533.805	169.836
Altri ricavi e proventi	590.325	665.158	(74.833)
	10.665.697	10.522.225	143.472

Ricavi delle vendite e prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	2010	2009	variazione %
vendita a grossisti	4.170.728,84	4.233.020,14	-1,47%
vendita usi domestici	1.443.029,00	1.492.452,42	-3,31%
vendita illuminazione pubblica	0,00	0,00	0,00%
vendita BT altri usi	864.267,87	998.753,61	-13,47%
vendita MT altri usi	0,00	46,00	-100,00%
totale ricavi dalla vendita energia	6.478.025,71	6.724.272,17	-3,66%
distribuzione usi domestici	861.776,46	881.424,34	-2,23%
distribuzione illuminazione pubblica	33.792,51	30.949,86	9,18%
distribuzione BT altri usi	716.167,37	629.943,69	13,69%
distribuzione MT altri usi	139.669,83	138.734,76	0,67%
totale ricavi dalla distribuzione energia	1.751.406,17	1.681.052,65	4,19%
trasmissione energia	196.023,61	167.917,54	16,74%
misura energia	83.575,66	81.572,73	2,46%
totale ricavi per trasmissione e misura energia	279.599,27	249.490,27	12,07%
service a società collegate/controllate	403.292,00	255.676,66	57,74%
prestazioni a terzi	210.363,19	282.903,67	-25,64%
altri servizi elettrici	0,00	0,00	0,00%
totale servizi e prestazioni	613.655,19	538.580,33	13,94%

quota contributi allacciamento di competenza	87.213,60	69.985,95	24,62%
vendita materiali	43.992,62	59.880,81	-26,53%
totale ricavi accessori	131.206,22	129.866,76	1,03%

I ricavi per vendita di energia a grossisti, pur in presenza di un lieve incremento dei prezzi, hanno subito una contrazione per effetto della minor produzione di Colmeda.

I ricavi per vendita a clienti hanno subito una diminuzione per il combinato effetto di tre fattori: una lievissima riduzione delle tariffe, il comportamento virtuoso di alcuni clienti dotati di contatore multiorario che prelevano in fasce orarie di minor pregio e il passaggio di alcuni clienti (altri usi) al mercato libero.

I ricavi da distribuzione hanno subito un lieve decremento nella tipologia uso domestico per effetto della diminuzione delle componenti tariffari, mentre hanno registrato un incremento nelle altre tipologie grazie all'incremento dell'energia distribuita attestata a 61,5 milioni di kWh con un incremento del 4,4%.

I ricavi per servizi e prestazioni hanno registrato un significativo incremento dovuto per Euro 77.000 al servizio di direzione tecnica in favore delle società del gruppo a seguito dell'introduzione nella primavera del 2010 della nuova figura di direttore tecnico. Parallelamente al nuovo servizio di direzione tecnica, sono stati adeguati i contratti di service forniti alle società controllate e collegate in funzione dei servizi resi ed è stato esteso il servizio ad Ecotermica Primiero S.p.A.

Incremento immobilizzazioni per lavori interni

La voce incrementi per lavori interni è così costituita:

* capitalizzazione materie prime e servizi	393.880,00 Euro
* capitalizzazione costo del personale	309.761,04 Euro
totale	703.641,26 Euro

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è così costituita:

Descrizione	2010	2009	variazione %
Affitti attivi	110.890,62	79.389,52	39,68%
Penalità addebitate ai clienti	5.889,17	3.194,61	84,35%
Risarcimenti assicurativi	2.245,00	1.168,87	92,07%
Contributi in conto esercizio	1.445,65	193,65	646,53%
Quota contributi in c/capitale da riscontare	14.846,19	14.846,19	0,00%
Plusvalenze da alienazioni cespiti	265.756,52	356.720,33	-25,50%
Altri rimborsi	7.087,98	20.226,57	-64,96%
Altri ricavi e proventi	182.120,72	188.952,79	-3,62%
Arrotondamenti attivi	43,14	465,08	-90,72%
totale altri ricavi e proventi	590.324,99	665.157,61	-10,95%

Tra le voci che rientrano negli altri ricavi e proventi si segnala che gli affitti attivi hanno registrato un significativo aumento dovuto all'acquisizione di nuovi

contratti con le emittenti Wind, Vodafone e H3G collegati con la postazione radio denominata ex Cise acquisiti nel corso dell'esercizio e al canone di affitto della rete di fibra ottica di proprietà.

La voce "plusvalenze da alienazioni cespiti" presenta un valore significativo dovuto per 250.000 Euro alla vendita di 2 generatori Marelli.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
11.547.326	8.944.724	2.602.602

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.780.042	3.014.612	(234.570)
Servizi	1.309.868	1.096.133	213.735
Godimento di beni di terzi	98.902	55.457	43.445
Salari e stipendi	1.770.209	1.595.912	174.297
Oneri sociali	562.447	500.527	61.920
Trattamento di fine rapporto	128.413	112.811	15.602
Trattamento quiescenza e simili	60.000		60.000
Altri costi del personale	57.509	34.913	22.596
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	76.682	57.406	19.276
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.894.139	1.659.356	234.783
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	15.083	12.926	2.157
Variazione rimanenze materie prime	135.397	(22.674)	158.071
Accantonamento per rischi	712.624		712.624
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	1.946.011	827.345	1.118.666
	11.547.326	8.944.724	2.602.602

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime hanno subito una diminuzione per effetto dei minori oneri nei confronti dell'Acquirente Unico (fornitore di energia elettrica destinata al mercato vincolato) e per l'utilizzo di materiale elettrico disponibile a magazzino. Infatti si è verificata una diminuzione nel valore delle rimanenze.

I costi per servizi sono per contro aumentati. Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati sostenuti importanti oneri per la posa di tubazioni in concomitanza ai lavori di realizzazione della rete di teleriscaldamento da parte di Ecotermica Primiero SpA ed inoltre si è proceduto ad un aggiornamento delle posizioni assicurative con un aumento di oneri di circa 32.000 Euro.

Tra i costi per servizi si segnala inoltre che la Società ha sostenuto nel corso dell'esercizio la spesa di Euro 45.000 per uno studio di valutazione per la realizzazione di un impianto a biometano.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'incremento della forza media di 1,67 unità.

Trattamento quiescenza e simili

La posta evidenzia un accantonamento per indennità di fine mandato da riconoscere al Presidente.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della vita tecnica convenzionale individuata dall'AEEG. Fiscalmente si è tenuto conto dell'art. 102-bis del TUIR laddove dispone che le quote di ammortamento sono deducibili in misura non superiore a quelle che si ottengono dividendo il costo dei beni per le rispettive vite utili, così come determinate ai fini tariffari dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas, e riducendo il risultato del 20%.

I costi per ammortamenti hanno registrato un significativo incremento in seguito alla messa in esercizio delle nuove opere gratuitamente devolvibili di Colmeda che devono essere ammortizzate entro il termine di scadenza della concessione prevista per il 24.08.2017.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La quota di accantonamento è calcolata sull'ammontare dei crediti per fatture al 31 dicembre. Si è ritenuto congruo, tenuto conto del rischio effettivo, di effettuare una svalutazione pari alla quota deducibile fiscalmente in quanto ritenuta sufficiente in relazione alle posizioni a credito ritenute critiche.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento di Euro 388.970 contro il rischio escussione della fidejussione a scalare prestata nel 2004 in favore della società SIATI srl (ora SMPDTF SpA) e a copertura del rischio di perdita di valore delle azioni detenute nella medesima società. La scelta deriva dalla situazione di difficoltà economica in cui grava la società unita alla mancanza di una strategia unanime per il rilancio della stessa di cui si è parlato nella relazione sulla gestione al presente bilancio. Il CdA ha ritenuto necessario dare evidenza del maggior grado di rischio insito sia nell'operazione di garanzia in favore di terzi, sia nella sottoscrizione di capitale di rischio effettuando apposito accantonamento a fondo rischi e stralciando la posizione dai conti d'ordine.

L'ammontare dell'accantonamento è pari al 50% del valore residuo della fidejussione diminuita ad euro 777.941 dagli originari euro 1.000.000,00.

L'importo è ritenuto congruo in considerazione del fatto che ad oggi, pur permanendo le gravi difficoltà economiche desumibili dal bilancio al 31/12/2010 della partecipata, non sussistono elementi tali da far ritenere che la società debba sospendere la propria attività nell'immediato. Ciò a fronte della recente fusione con Nuova Rosalpina S.p.A. e dell'analisi svolta dal collegio sindacale sullo specifico caso da cui si evince che, nonostante le incertezze, esistono dei programmi di implementazione e sviluppo futuro.

Si è inoltre proceduto ad un accantonamento per Euro 323.654 a fronte dei

presunti oneri di perequazione TIV e TIT 2009 e 2010 determinato sulla base del valore riscontrato nel precedente esercizio.

Oneri diversi di gestione

La voce “oneri diversi di gestione” ha registrato un significativo aumento dovuto principalmente alla minusvalenza connessa con l’eliminazione degli impianti di produzione di Colmeda in seguito ai lavori di rinnovo degli stessi che ammonta ad Euro 1.084.570,72.

Di seguito è riportato un dettaglio della voce con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all’esercizio precedente:

Descrizione	2010	2009	variazione %
Canoni di derivazione d’acqua	408.342,34	317.013,51	28,81%
Energia non ritirata (art. 13 DPR 235)	142.889,21	179.447,48	-20,37%
Oneri di sistema elettrico	170.120,52	171.895,89	-1,03%
Imposta di bollo	19.306,84	11.366,68	69,85%
ICI	14.488,00	17.563,00	-17,51%
Imposta di registro	107,13	403,00	-73,42%
Tassa concessione governativa	3.493,47	3.596,36	-2,86%
Tassa rifiuti	174,00	153,00	13,73%
Altre imposte e tasse	17.023,01	18.295,28	-6,95%
Minusvalenze da alienazione cespiti	1.145.093,56	101.088,53	1032,76%
Altri minori	24.973,34	6.522,21	282,90%
Totale oneri diversi di gestione	1.946.011,42	827.344,94	135,21%

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
3.217.211	3.907.160	(689.949)

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Da partecipazione	3.175.312	2.816.085	359.227
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	2.666		2.666
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		1.156.989	(1.156.989)
Da titoli iscritti nell’attivo circolante	83.982	113.806	(29.824)
Proventi diversi dai precedenti	26.747	12.878	13.869
(Interessi e altri oneri finanziari)	(71.496)	(192.598)	121.102
Utili (perdite) su cambi			
	3.217.211	3.907.160	(689.949)

Proventi da partecipazioni

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Proventi da partecipazioni	2.915.000		260.312
	2.915.000		260.312

I proventi da partecipazioni in controllate sono rappresentati dai dividendi 2010 di Primiero Energia S.p.A. la cui distribuzione è prevista nel 2011; rispetto

all'anno precedente si segnala un incremento di tale posta in ragione della chiusura particolarmente positiva, grazie all'eccezionale produzione di energia, del bilancio della controllata Primiero Energia.

Il provento da altre partecipazioni è invece riferito ai dividendi di Dolomiti Energia S.p.A.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni			83.982	83.982
Interessi bancari e postali			23.559	23.559
Interessi su finanziamenti		2.666		2.666
Altri proventi			3.188	3.188
		2.666	110.729	113.395

Gli interessi su obbligazioni sono relativi al prestito obbligazionario Primiero Energia per Euro 81.031,75 e per i residui Euro 2.950,00 al prestito obbligazionario Alpikom.

Gli interessi bancari e postali riscontrano un aumento rispetto all'esercizio precedente grazie ad una situazione di maggiore liquidità.

Gli altri proventi sono rappresentati da interessi attivi di mora.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari			9	9
Interessi fornitori			78	78
Interessi medio credito			31.231	31.231
Sconti o oneri finanziari			31.060	31.060
Interessi su finanziamenti			9.109	9.109
Altri oneri su operaz. finanziarie			10	10
Arrotondamento			(1)	(1)
			71.496	71.496

Nell'esercizio che si è chiuso al 31.12.2010 gli interessi di medio credito si sono ulteriormente ridotti in ragione del progressivo rimborso del finanziamento concesso.

Gli oneri finanziari rappresentano le spese sostenute nei confronti degli istituti di credito con cui la società intrattiene rapporti.

Gli interessi su finanziamenti sono relativi alla dilazione di pagamento concessa in sede di acquisizione della AEC di Predazzo.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	(48.590)	48.590

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Di partecipazioni		48.590	(48.590)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
		48.590	(48.590)

Nell'esercizio che si è appena chiuso non è stata operata alcuna operazione di rivalutazione / svalutazione fermo restando quanto riportato tra i criteri di valutazione della presente nota integrativa.

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
33.347	212.911	(179.564)

Descrizione	31/12/2010	Anno precedente	31/12/2009
Plusvalenze da alienazioni		Plusvalenze da alienazioni	
CCSE perequazione generale 2008	149.848	CCSE perequazione generale 2007	263.898
CCSE perequazione generale 2009	181.724	CCSE perequazione generale 2008	208.010
Load profiling 2009	35.765	CCSE rilevazione PPE anno 2009	121.791
Sgravio contr. INPS/INPDAP premio produttività 2008 e 2009	17.749	Acquirente Unico - Load Profiling anno 2008	39.876
Storno cartella esattoriale INPS (sentenza 20/10)	133.212	CCSE del. 103/09 integrazione sconto dipendenti 2008	11.622
Varie	30.662	Varie	13.892
Totale proventi	548.960	Totale proventi	659.089
Minusvalenze		Minusvalenze	
Imposte esercizi		Imposte esercizi	
CCSE perequazione generale 2008	(138.660)	CCSE saldo perequazione perdite effettive standard UC1 2007	(275.880)
CCSE perequazione generale 2009	(369.542)	CCSE perequazione utenti domestici anno 2007	(35.072)
		CCSE perequazione costi distribuzione AT/MT 2007	(4.374)
		CCSE perequazione generale misura 2007	(6.343)
		Saldo operaz. conferimento ramo azienda acquedotti (badwill)	(116.368)
		Rettifica vendita ee Castello Castelpietra anno 2008	(2.382)
Varie	(7.411)	Varie	(5.759)
Totale oneri	(515.613)	Totale oneri	(446.178)
	33.347		212.911

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
(67.148)	711.768	(778.916)

Imposte	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
Imposte correnti:	128.518	727.722	(599.204)
IRES	52.416	601.722	(549.306)
IRAP	76.102	126.000	(49.898)
Imposte differite (anticipate)	(195.666)	(15.954)	(179.712)
IRES	(99.336)	(15.954)	(83.382)
IRAP	(96.330)		(96.330)
TOTALE	(67.148)	711.768	(778.916)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	2.368.929	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	651.455
Variazioni in aumento:	0	
Componenti positivi indicati nel quadro EC	68.222	
Redditi da fabbricati civili	1.416	
Imposte indeducibili (ICI-IRAP-IRES)	15.672	
Ammortamenti non deducibili	13.276	
Ammortamenti a deducibilità futura (art. 102 bis TUIR)	75.823	
Spese di rappresentanza	7.364	
Spese di competenza di altri esercizi	6.339	
Risconto contributi allacciamento	284.475	
Altre variazioni in aumento	23.084	
5% dividendi Primiero Energia 2009	132.500	
Rischio fidejussione SIATI	388.971	
Rischio perequazione	323.654	
Erogazione straordinaria CRAEM	13.336	
Accordo fine mandato Presidente	60.000	
TOTALE	1.414.132	
Variazioni in diminuzione:		
Quota deducibile spese di rappresentanza	7.639	
Dividendi Primiero Energia 2010	2.915.000	
95% dividendi da partecipazioni	247.297	
Risconto contributi allacciamento	76.896	
Rientro ammortamenti art. 102 bis TUIR	19.075	
Tremonti TER	317.780	
10% IRAP pagato nel 2010	7.610	
Sopravvenienze attive non imponibili	1.159	
TOTALE	3.592.456	
Imponibile fiscale	190.605	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		52.416

Determinazione dell'imponibile IRAP

IRAP	Valori da Bilancio	Var. in aumento	Var. in diminuzione	Valori imponibili
Valore della produzione				
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.253.893	0	0	9.253.893
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	117.838	0	0	117.838
Incrementi di immobilizzazione per lavori interni	703.641	0	0	703.641
Altri ricavi e proventi	590.325	396.830	51.559	935.596
Totale valore della produzione (Totale A)	10.665.697			11.010.968
Costi deducibili (*)				
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (voce B.6)	2.780.042	0	0	2.780.042
Costi per servizi (voce B.7)	1.309.868	1.815	129.651	1.182.032
Godimento di beni di terzi (voce B.8)	98.902	0	0	98.902
Ammortamento immobilizzazioni immateriali (voce B.10a)	76.682	0	0	76.682
Ammortamento immobilizzazioni materiali (voce B.10b)	1.894.139	0	0	1.894.139
Variazioni rimanenze mat. prime, sussid. di consumo e merci (voce B.11)	135.397	0	0	135.397
Accantonamenti per rischi (voce B.12)	0	0	0	0
Altri accantonamenti (voce B.13)	0	0	0	0
Oneri diversi di gestione (voce B.14)	1.946.011	509.868	15.672	2.440.207
Totale costi deducibili				8.607.401
Totale componenti positivi				11.010.968
Totale componenti negativi				8.607.401
Valore della produzione lorda				2.403.567
Contributi per le ass. obbl. contro gli infortuni sul lavoro				28.699
Spese relative agli apprendisti e ai disabili				91.309
Totale deduzioni				120.008
Rientro quadro EC (3° rata)				266.317
Valore della produzione netta				2.549.876
Imposta lorda				76.102

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Rilevazione delle imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti.

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 455.437,20.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione

globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

La fiscalità anticipata è rilevata alla voce crediti per imposte anticipate per un importo pari ad Euro 433.100,69.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti. Per una descrizione dettagliata dei movimenti avvenuti nel corso dell'esercizio sulle singole poste si rimanda a quanto esposto alla voce crediti per imposte anticipate e alla voce fondi rischi per le imposte differite.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

IMPOSTE ANTICIPATE									
descrizione	importo al 31/12/2009	incremento	decremento	importo al 31/12/2010	imposte anticipate al 31/12/2009	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento - decremento)	effetto in bilancio (ricavo segno - costo segno +)
contributi allacciamento da risc. (IRES)	825.639,51	284.475,00	76.895,85	1.033.218,66	227.050,87	78.230,63	21.146,36	0,00	-57.084,27
contributi allacciamento da risc. (IRAP)	487.863,93		51.558,53	436.305,40	16.782,52	0,00	1.773,61	0,00	1.773,61
spese di rappresentanza (IRES)	3.185,73		1.814,85	1.370,88	876,08	0,00	499,08	0,00	499,08
spese di rappresentanza (IRAP)	3.185,73		1.814,85	1.370,88	109,59	0,00	62,43	0,00	62,43
fondo svalutazione magazzino (IRES)	54.602,61			54.602,61	15.015,72	0,00	0,00	0,00	0,00
fondo svalutazione magazzino (IRAP)	54.602,61			54.602,61	1.878,33	0,00	0,00	0,00	0,00
fondo rischi perequazione (IRES)	0,00	323.653,71		323.653,71	0,00	11.133,69	0,00	0,00	-11.133,69
fondo rischi perequazione (IRAP)	0,00	323.653,71		323.653,71	0,00	89.004,77	0,00	0,00	-89.004,77
fondo fine mandato presidente (IRES)	0,00	60.000,00		60.000,00	0,00	16.500,00	0,00	0,00	-16.500,00
TOTALE					261.713,10	194.869,08	23.481,49	0,00	-171.387,60

IMPOSTE DIFFERITE									
descrizione	importo al 31/12/2009	incremento	decremento	importo al 31/12/2010	imposte differite al 31/12/2009	incremento	decremento	cambio aliquota (+incremento - decremento)	effetto in bilancio (ricavo segno - costo segno +)
5% dividendi Primiero Energia 2009 (IRES)	132.500,00	0,00	132.500,00	0,00	36.437,50	0,00	36.437,50	0,00	-36.437,50
5% dividendi Primiero Energia 2010 (IRES)	0,00	145.750,00	0,00	145.750,00	0,00	40.081,25	0,00	0,00	40.081,25
ammortamenti anticipati (IRES)	1.478.666,65	0,00	68.222,38	1.410.444,27	406.633,33	0,00	18.761,15	0,00	-18.761,15
ammortamenti anticipati (IRAP)	1.065.264,10	0,00	266.317,00	798.947,10	36.645,09	0,00	9.161,30	0,00	-9.161,30
TOTALE					479.715,91	40.081,25	64.359,96	0,00	-24.278,71

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari e derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Con riferimento agli obblighi introdotti dalle norme UE per il bilancio e codificati dal documento OIC n. 12, recepiti nella normativa interna con D.Lgs. 173/2008 che ha modificato l'art. 2427 C.C. integrandolo con i nr. 22-bis e 22-ter, attinenti le operazioni intercorse con parti correlate e quelle relative ad eventuali accordi fuori bilancio, si fa presente che nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le controllate e collegate precisando che le stesse sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi erogati ad amministratori e ai membri del Collegio sindacale, nonché i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	122.547
Collegio sindacale senza controllo contabile	30.148
Società di revisione e controllo contabile	25.920

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Fiera di Primiero, 20 maggio 2011

Presidente del Consiglio di amministrazione
ZENI LUCIANO

